

# LICEO SCIENTIFICO STATALE "FRANCESCO D'ASSISI"



<b>LICEO SCIENTIFICO STATALE "FRANCESCO D'ASSISI" - ROMA</b>	
Prot. 1609	data 12/5/2023
Titolario V. 4.1	

## DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

D.Lgs. n 62 del 13/04/2017  
O.M. n. 45 del 09/03/2023

**CLASSE: 5<sup>a</sup> Sez. C**

**A.S.: 2022-2023**

## INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI ED APPROCCI METODOLOGICI E DIDATTICI

ORGANIZZAZIONE E SCANSIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE  
CRITERI DI VALUTAZIONE STRUMENTI DI VERIFICA MODALITÀ DI RECUPERO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

PROVE DI SIMULAZIONE

ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari, sussidi didattici utilizzati e relazioni dei singoli docenti

ALLEGATO 2 – Simulazione Prima Prova

ALLEGATO 3 – Simulazione Seconda Prova

ALLEGATO 4 – Griglie di valutazione delle simulazioni

ALLEGATO 5 – Griglia di valutazione della prova orale

<b>FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
--	--

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>MATERIA</b>	<b>CONTINUITA' (triennio)</b>
Tierno	Antonia	Italiano e Latino	2° 3° 4° 5° Italiano 5° Latino
Morresi Zuccari	Alessandro	Matematica e Fisica	4° 5°
Altobelli	Rosalba	Storia e filosofia	4° 5°
Moccia	Filomena	Scienze	1° 2° 3° 4° 5°
Rossi	Massimiliano	Inglese	1° 2° 3° 4° 5°
Cardelli	Gianfranco	Scienze motorie	1° 2° 3° 4° 5°
Chiapparicci	Paola	Religione	1° 2° 3° 4° 5°
Marsili	Manuela	Arte	1° 2° 5°
Bonaccorso	Alessia	Sostegno	5°
Falcone	Alfonso	Sostegno	5°

Si segnala la presenza di due educatrici: dott.sse Finistauri Martina e Pulvirenti Alessandra.

### COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

CLASSE: 5 SEZ. C (Nuovo ordinamento)

TOTALE	RAGAZZE	RAGAZZI
23	9	14

## Presentazione 5C

Il gruppo classe, costituito da 23 studenti, 9 femmine e 14 maschi, è variato nel corso del quinquennio: si sono avuti, infatti, cinque nuovi inserimenti, quattro dal quarto anno ed uno all'inizio del quinto. Ciononostante, la classe ha mantenuto sempre uno spirito di coesione, tendendo ad accogliere ed integrare i nuovi compagni, ed ha dimostrato una particolare solidarietà nei confronti di una compagna con disabilità. All'interno della classe è presente anche un'alunna BES per difficoltà linguistiche e un'alunna con PFP.

Durante i cinque anni di Liceo, il consiglio di classe ha subito alcune variazioni: ad eccezione degli insegnanti di Italiano, Inglese, Scienze, Religione ed Educazione Motoria, gli alunni hanno cambiato, nel triennio, i docenti di Matematica e Fisica, Storia e Filosofia e, nell'anno in corso, quelli di Arte e Latino.

Gli alunni hanno dimostrato di sapersi adeguare alle diverse metodologie di insegnamento ed hanno costruito una positiva interazione con i vecchi ed i nuovi docenti, creando un clima progressivamente sempre più cordiale e corretto.

Nel corso del quinquennio, infatti, la classe ha seguito un processo di lenta e graduale crescita in merito alle capacità e alle competenze, ha sviluppato un atteggiamento discretamente collaborativo con gli insegnanti.

La maggior parte degli alunni ha incrementato il proprio senso di responsabilità e partecipazione al dialogo educativo; alcuni studenti hanno, invece, evidenziato la tendenza ad eludere verifiche e scadenze, con un impegno non sempre costante.

Gli obiettivi fissati nelle programmazioni annuali sono stati sostanzialmente raggiunti, anche se con esiti diversificati in relazione alle capacità, alla continuità e alla profondità dell'impegno. Alcune fragilità si riscontrano, particolarmente, nell'area scientifica; nel terzo liceo la classe non ha avuto un docente di Matematica e Fisica per buona parte dell'anno.

Dal punto di vista del profitto, pertanto, i risultati ottenuti delineano una situazione così articolata: un gruppo ha dimostrato interesse costante ed impegno approfondito, ottenendo un livello di preparazione buono; per alcuni studenti, dotati di capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale, anche ottimo. Un altro gruppo ha gradualmente consolidato le proprie competenze e conoscenze, ottenendo risultati discreti anche se diversificati a seconda delle varie discipline. Un ultimo gruppo ha dimostrato un metodo di studio poco sistematico e un impegno piuttosto superficiale, che hanno determinato fragilità nella preparazione e competenze incerte.

La classe ha sviluppato il proprio percorso educativo e di crescita culturale, sia attraverso le attività curricolari sia partecipando alle varie esperienze proposte dalla scuola nei progetti di Istituto e nei

percorsi per le competenze trasversali e di orientamento. In particolare, per quanto riguarda i PCTO (ex ASL), le attività, nonostante i limiti imposti dalla situazione pandemica, hanno rappresentato un'esperienza positiva sia per le strutture ospitanti sia per gli alunni, che hanno potuto incentivare le abilità di carattere pratico ed organizzativo. Durante quest'anno scolastico è stato possibile, inoltre, assistere a conferenze, realizzare alcune uscite didattiche, effettuare un viaggio d'istruzione a Madrid.

## Obiettivi generali di carattere formativo e transdisciplinari

Le discipline del programma di studio sono il mezzo mediante il quale si intende favorire la formazione dello studente, fornendogli in particolare le seguenti abilità:

1. Acquisire un consapevole e corretto uso dei linguaggi specifici nella loro forma scritta e orale, nei suoi diversi codici comunicativi generali e settoriali.
2. Valutare il proprio apprendimento in relazione a criteri definiti.
3. Utilizzare in modo autonomo strumenti e metodi al fine di ampliare e approfondire le conoscenze.
4. Confrontare, organizzare e collegare informazioni e contenuti anche di diverse discipline.
5. Saper realizzare un percorso di ricerca: formulare ipotesi, applicare metodi e verificarli.
6. Costruire il discorso scritto e orale in forma corretta, organica, coerente, utilizzando un lessico vario, efficace e adeguato ai contenuti specifici della disciplina.
7. Acquisire un'autonomia di giudizio critico consapevole e motivato.

## Gli approcci metodologici e didattici.

	Lezione frontale	Lezione interattiva	Lettura e analisi del testo	Problem solving	Attività extracurricolari	Didattica a distanza
Italiano	x	x	x			x
Latino	x	x	x			x
Storia	x	x				x
Filosofia	x	x				x
Matematica	x	x		x		x
Fisica	x	x		x	x	x

Inglese	x	x	x			x
Scienze	x	x		x		x
Storia dell'Arte	x	x	x			x
Sc. motorie	x	x				x
Ed: civica	x	x	x			x
Religione	x	x				x

## Organizzazione e scansione delle attività didattiche

I docenti del C.d.C. si sono impegnati, nell'ambito dell'organizzazione complessiva del lavoro didattico, a:

- Non fissare più di una verifica scritta al giorno
- A distribuire le verifiche scritte nella maniera più organica possibile all'interno dei quadrimestri.

## Criteri di valutazione

Si rimanda per questa sezione ai criteri indicati alla sezione "Valutazione" del PTOF dell'Istituto ed alla Pianificazione dell'attività didattica di ogni area disciplinare.

Il Consiglio di Classe articola la valutazione nelle seguenti fasi principali:

- una fase iniziale, diagnostica, dove attraverso test d'ingresso o altre forme di controllo, viene misurato il livello di partenza;
- una valutazione quadrimestrale ed una finale.

## Strumenti di verifica

	Interrogazioni	Interventi	Prove strutturate	Prove aperte	Esercizi pratici
Italiano	x	x	x	x	
Latino	X	X	X	X	
Storia	X			X	
Filosofia	X			X	

Matematica	X	X		X	
Fisica	X	X	X	X	x
Inglese	X	X		X	
Scienze	X	X	X	X	
Storia dell'Arte	X		X	X	
scienze motorie	x		x		x
Ed. civica	x		x	x	x
religione		x			

## Modalità di recupero e attività di approfondimento

I docenti del C.d C. si sono impegnati, in questo anno scolastico, nel recupero e/o approfondimento dei rispettivi programmi secondo i seguenti criteri e modalità:

1. Recupero in itinere per brevi parti di programma.
2. Interventi di recupero su argomenti specifici del programma durante i giorni di didattica alternativa a Dicembre e a Febbraio.
3. Sono stati svolti corsi di recupero, sportelli disciplinari e un corso di potenziamento di Matematica e Fisica propedeutico all'Esame di Stato (mese di Maggio).

## PCTO Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella. Per una descrizione più dettagliata e completa si rimanda al fascicolo di ogni singolo studente.

<b>Titolo del percorso</b>	<b>A.S. 2020/2021 2021/2022 2022/2023</b>	<b>Luogo di svolgimento Struttura esterna di riferimento</b>
Corso sicurezza		Interno
Trova la tua facoltà		Sophia Società Cooperativa – Impresa sociale
Certificazione Eipass		Certipass SRL
“Metti le ali Onlus”		Borgo Don Bosco
Estate ragazzi		Associazione “Rimettere le

		ali” Borgo Don Bosco
WeCanjob		WeCanjob s.r.l.
Youth Empowered – Coca-cola		Coca-cola HBS Italia
Pickwick		Biblioteche di Roma
Giornalisti in erba		Biblioteche di Roma
Archivio come laboratorio di didattica della Storia		Archivio storico dell’Aeronautica militare
Impatto ambientale e aspetti di sicurezza del nucleare		Sogin
A fil di voce		Radio Svolta
Laboratorio di poesia ambientale		Associazione Saperenetwork
Volontariato e cittadinanza attiva		Caritas
<b>ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA</b>		<b>A. S. 2022/2023</b>
Conferenza di Fisica (Prof. G. Corbò)		Intera classe
Seminario sulla mutazione antropologica: Pasolini e Calvino (Prof.ssa C. Benedetti)		Intera classe
Visita ai Musei Vaticani		La maggioranza della classe
Seminario “Stephen King e la violenza contro le donne”		Intera classe
Visita didattica al Castello Angioino-Aragonese di Gaeta		Intera classe
Visita didattica all’atelier “Ultrablu” (neurodiversità)		Intera classe
Stage invernale ad Asiago		Un gruppo di studenti della classe
Convegno “L’Italiano parlato, oggi” – Accademia Nazionale dei Lincei e Accademia della Crusca		Un gruppo di studenti della classe
Viaggio d’Istruzione a Madrid		La maggioranza della classe



Scambio culturale con un Liceo austriaco		Intera classe
Incontro con Lello Dell'Ariccia, superstite dell'Olocausto		Intera classe
Conferenza sull' Arte Povera		Intera classe

<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	
1.	Programmazioni dipartimenti didattici
2.	PEI, PDP e PFP

## **PROVE DI SIMULAZIONE**

La classe ha effettuato la simulazione della prima prova dell'Esame di Stato il 27 Aprile 2023 e la simulazione della seconda prova il 16 Maggio 2023.

## ALLEGATO n. 1

### **Relazione in merito agli insegnamenti di Lingua e Letteratura italiana e Lingua e Cultura latina nella classe 5<sup>a</sup>C durante l'anno scolastico 2022/2023.**

L'intento che ha guidato l'azione didattica è stato quello di fornire agli studenti una visione il più completa possibile, meditata, della produzione letteraria in lingua italiana e in lingua latina, mettendo in relazione i programmi dell'anno in corso con quanto analizzato durante il percorso di studi, particolarmente nell'arco del Triennio. Il criterio adottato è stato quello dell'analogia ovvero della corrispondenza tra autori e tematiche all'interno dell'ambito letterario di appartenenza o tra le due letterature, quella italiana e quella latina.

Autori, generi, fenomeni socio-culturali, tematiche e concetti sono stati affrontati in un'ottica interdisciplinare, soprattutto per stimolare lo spirito critico e la rielaborazione personale degli studenti, ai quali è anche stato chiesto di scegliere in autonomia alcuni contenuti e testi.

Al fine di dare delle coordinate a questo "viaggio" nella letteratura, sono state scelti alcuni fili conduttori da dipanare nel tempo: la funzione della poesia; la potenza della parola; il rapporto tra il poeta e la Natura/il mondo; il contesto socio-politico e i generi letterari; il rapporto tra l'intellettuale e il potere/censura; l'evoluzione della lingua italiana; il rapporto tra letteratura e scienza e le peculiarità di ciascuna disciplina, anche dal punto di vista linguistico.

Oltre alle verifiche formali, scritte e orali, il confronto sugli argomenti di studio è avvenuto tramite il dibattito, o "caffè letterario", ovvero un momento corale in cui ciascuno ha avuto modo, spontaneamente o su richiesta della docente, di esprimere le proprie considerazioni, di dare il proprio contributo alla discussione.

Lo studio dei testi, tanto della letteratura italiana quanto di quella latina, ha mirato a rintracciare e a ricostruire il campo semantico della tematica trattata, prestando particolare attenzione all'evoluzione dei concetti e delle parole nell'arco del tempo e a seconda del contesto, in un discorso di continuità fra le due lingue e, di conseguenza, fra le due letterature, espressione della medesima civiltà.

La valutazione finale, in virtù di una conoscenza quadriennale, ha tenuto conto della crescita umana e intellettuale, dei progressi, di ciascuno studente.

Roma, 10 maggio 2023

La docente

prof.ssa Antonia Tierno

## Programma di Lingua e Letteratura italiana svolto dalla classe 5<sup>a</sup>C

Anno Scolastico 2022/2023

Prof.ssa Antonia Tierno

Manuale in adozione: “*I Classici nostri contemporanei*” di G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria – Paravia/Pearson, volumi 5.1 (G. Leopardi); 5.2 (dall’età postunitaria al primo Novecento); 6 (dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri).

Fotocopie di testi non presenti nel manuale; materiale multimediale fornito dalla docente e condiviso nella Classroom.

Ripasso degli argomenti e dei concetti fondamentali analizzati lo scorso anno propedeutici allo studio della temperie storico culturale dell’Ottocento:

- Continuità ed evoluzione delle correnti letterarie: Rinascimento – Barocco – Illuminismo – Neoclassicismo.
- La visione storicistica di Giambattista Vico propedeutica al Neoclassicismo e al Preromanticismo: il principio del *verum per factum*; il sussidio della filologia e della filosofia; le età della storia e le età degli individui; corsi e ricorsi storici. Approfondimento: Dante e Omero nell’interpretazione vichiana. Il contesto storico-culturale dell’età napoleonica (1795-1815). Le scoperte archeologiche di Pompei e di Ercolano e l’ideale di bellezza, assoluta ed eterna, di Winckelmann.
- La fuga dalla realtà, politica e sociale, attraverso due movimenti complementari: il “pacato” Neoclassicismo e il “passionale” Preromanticismo. Il rapporto con i classici.  
TESTO (in fotocopia): “*La statua di Apollo: il mondo antico come paradiso perduto*” di J. J. Winckelmann.
- Dagli ideali neoclassici alla sensibilità romantica: Ugo Foscolo.  
I sonetti “*Alla sera*” e “*In morte del fratello Giovanni*” (confronto con il carme CI di Catullo); il contenuto del carme “*Dei sepolcri*” e del romanzo “*Le ultime lettere di Jacopo Ortis*”.
- La formazione culturale di Ugo Foscolo e l’evoluzione, attraverso le opere, del pensiero e della poetica: il materialismo illuministico; l’influenza dei classici greci e latini; la “religione delle illusioni” come forma di rapporto attivo con la realtà; la funzione “eternatrice” della poesia contro l’oblio; la concezione civile e patriottica dell’arte e la trasmissione della memoria collettiva.  
*Riflessione*: L’individuo e la memoria - lettura, analisi e commento del dialogo “*Le streghe*”, tratto dalla raccolta di dialoghi brevi “*Dialoghi con Leucò*” di Cesare Pavese.

I caratteri del Romanticismo europeo e del Romanticismo italiano.

*Riflessione*: il Romanticismo storico e il romanticismo “atemporale” – la conoscenza emotiva delle cose; “pathos”, il turbamento e la commozione; “eros” e “thanatos”, il piacere e lo sgomento; la sensibilità verso la natura; il senso della meraviglia e lo spavento; il sublime; l’estasi; l’esotismo; la passione, anche nella sua accezione politica.

TESTI (in fotocopia): l’ “Ode della gelosia” della poetessa greca Saffo (VII-VI sec.a.C.), i carmina LI e LXXXV di Catullo.

## GIACOMO LEOPARDI:

- Le esperienze di vita, la formazione, il contesto familiare e il borgo di Recanati.
- La polemica classico-romantica: definizione della questione e analisi della posizione del Poeta, “classicista romantico”. Riferimento alla posizione di Alessandro Manzoni: “*Lettera sul Romanticismo al Marchese Cesare d’Azeglio*” (alcuni passaggi in fotocopia).  
*Riflessione*: il Romanticismo manzoniano e quello leopardiano rispetto al “vero” (il criterio di verosimiglianza - la dimensione soggettiva e immaginaria dell’io) e alla “finzione” (la finzione del manoscritto ritrovato ne “*I promessi sposi*” e il *finjo* dell’idillio “*L’infinito*”).
- Sullo sfondo del primo Risorgimento, i destini incrociati di Ugo Foscolo, Alessandro Manzoni e Giacomo Leopardi intorno al periodico letterario “*Biblioteca italiana*”. Fondazione, evoluzione e soppressione del circolo letterario.  
*Riflessione*: l’opera della censura sia religiosa che politica.
- Il pensiero leopardiano desumibile dallo “*Zibaldone*”
- La poetica del “vago e indefinito”: illusioni, immaginazione e infinito. La teoria del piacere; le rimembranze della fanciullezza e il valore del ricordo; l’antico; la teoria della visione e del suono.
- Indefinito e poesia, gli aspetti innovativi della lirica leopardiana. Approfondimento: la forma poetica dell’idillio a confronto con il sonetto; l’endecasillabo sciolto, caratteristiche ed impieghi.
- Le fasi del pessimismo leopardiano: dal pessimismo storico al pessimismo cosmico.  
*Riflessione*: pessimismo (sfiducia) e poesia (atto creativo).
- Le Canzoni e gli Idilli (i primi, 1819-1821; “i grandi idilli, 1828-1830): aspetti stilistici e contenutistici.
- Le “*Operette morali*” e l’*arido vero*.
- “*La ginestra o il fiore del deserto*”: la solidarietà umana; la possibilità di un progresso autentico di tipo civile e morale.

### TESTI:

Dallo “*Zibaldone*”: La teoria del piacere; Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza; L’antico; Suoni indefiniti.

Dai “*Canti*”: “*L’infinito*”; “*Alla luna*”; “*A Silvia*”.

Dalle “*Operette morali*”: “*Dialogo della Natura e di un Islandese*”; “*Copernico*”.

Visione del film “*Il giovane favoloso*” di Mario Martone (2014) – biopic su Giacomo Leopardi.

## Introduzione alla temperie storico-culturale del secondo Ottocento: il Positivismo e la dimensione spirituale dell’uomo indagata attraverso i fattori ereditari (genetici); ambientali e storici.

- L’evoluzione del pensiero romantico: il realismo declinato in Naturalismo (Francia), nell’esperienza lombardo-piemontese della Scapigliatura (1860-1880) e nel Verismo.
- Prosa e poesia in Francia nel secondo Ottocento: il romanzo “*Madame Bovary*” di Gustave Flaubert (1856); la raccolta poetica “*I fiori del male*” di Charles Baudelaire (1857).  
*Riflessione*: il rapporto tra intellettuali e potere – Flaubert e Baudelaire, la morale borghese e la censura di Napoleone III.

### TESTI:

Da “*Madame Bovary*” di G. Flaubert: “Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli” (I, cap. IX).

Da “*I fiori del male*” di C. Baudelaire: “*Spleen*”.

## GIOVANNI VERGA:

- Le esperienze di vita, la formazione, i luoghi: Catania, Firenze, Milano.
- La svolta verista: dai romanzi “romantici” alla novella “*Rosso Malpelo*”.
- L’ideologia: il valore conoscitivo e critico del pessimismo; l’ambito culturale del “darwinismo sociale”; i *vinti* e la *fiumana del progresso*.
- Poetica e tecnica narrativa: il racconto come documento umano (l’eclisse dell’autore e l’opera che si fa da sé); la regressione del narratore tradizionale a favore della narrazione popolare (anonima voce narrante; la struttura dialettale del linguaggio); il rifiuto della drammaticità; lo straniamento; i rapporti di causa/effetto che regolano la vita interiore.
- Il ciclo dei *Vinti* – confronto con il ciclo dei *Rougon Macquart*, in particolare il romanzo “*Nanà*”, di Émile Zola.
- I romanzi: “*I Malavoglia*” (1881) e “*Mastro-don Gesualdo*” (1889).  
*Riflessioni*: confronto con il romanzo manzoniano; le esigenze politiche, sociali e culturali dell’Italia postunitaria: “*Cuore*” (1886) di Edmondo De Amicis e “*Le avventure di Pinocchio*” (1883) di Carlo Collodi.

### TESTI:

Confronto: dal romanzo “*Germinie Lacerteux*” dei fratelli de Goncourt, la Prefazione (1864), manifesto del Naturalismo; dal racconto “*L’amante di Gramigna*”, la Prefazione (I ed. 1880), sotto forma di lettera indirizzata a Salvatore Farina.

Lettera a Luigi Capuana, “*Sanità rusticana e malattia cittadina*”.

Da “*Vita dei campi*”, la novella “*Rosso Malpelo*”. Approfondimento: “L’inchiesta in Sicilia” (1876) di Leopoldo Franchetti e Sydney Sonnino - “Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane”.

Da “*I Malavoglia*”: la Prefazione; “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia” (cap. I); “L’addio al mondo pre-moderno” (cap. XV).

Da “*Novelle rusticane*”: “La roba” e “Libertà”.

Da “*Mastro-don Gesualdo*”: “La tensione faustiana del self-made man” (I, cap. IV); “La rivoluzione e la commedia dell’interesse” (IV, cap. II); “La morte di mastro-don Gesualdo” (IV, cap. V).

La Scapigliatura come “crocevia intellettuale” sia del Naturalismo che del Decadentismo: il culto del “vero” (con l’attenzione a ciò che è patologico, orrido, deforme); l’esplorazione delle zone buie della psiche e dell’irrazionale; il culto per la bellezza e per la forma.

- Dal Romanticismo al Decadentismo: dall’entusiasmo al languore; dalla totalità al frammento; dall’impegno alla poesia pura; dalla spontaneità all’artificio.  
*Riflessione*: le parole-chiave del Romanticismo (il verbo leopardiano *finco* e il sostantivo/aggettivo *sublime*) e del Decadentismo (il sostantivo *abisso* e l’aggettivo *panico*).
- La poetica del Decadentismo: l’estetismo (la vita come opera d’arte); il mistero e le “corrispondenze”; la dimensione dell’inconscio; il linguaggio analogico (metafora, simbolo e sinestesia); il valore suggestivo e magico della parola
- I *signa* diventano parole: il “poeta-veggente” della corrente simbolista (C. Baudelaire e P. Verlaine); il “poeta-fanciullo” che dialoga con la realtà (G. Pascoli); il “poeta-vate” (G. D’Annunzio), “demiurgo” capace di creare il reale mediante la parola.

- Le diverse risposte alla “gabbia” dei valori borghesi e al “male di vivere”: panismo, vitalismo, superomismo/mito del “fanciullino”, inettitudine e vittimismo, maledettismo ed estetismo.

TESTI:

Da “*I fiori del male*” di Charles Baudelaire: “Corrispondenze”, “L’albatro”.

Da “*Un tempo e poco fa*” di Paul Verlaine: “Languore”.

Da “*Il ritratto di Dorian Gray*” di Oscar Wilde: Prefazione, “I principi dell’estetismo”; “Un maestro di edonismo” (cap. II).

Il “fanciullino” pascoliano e il “superuomo” dannunziano: due miti complementari. Le trasformazioni sociali ed economiche di fine Ottocento: la declassazione del ceto medio e degli intellettuali e la nascita del ceto impiegatizio; lo smarrimento dinanzi all’età moderna. Pascoli e D’Annunzio come “poeti-vati” per le masse piccolo medio borghesi: da una parte il “nido” familiare e consolatorio, dall’altra la spinta vitalistica all’eccezionalità e alla rarità.

GABRIELE D’ANNUNZIO:

- Le esperienze di vita e la formazione culturale: coincidenza fra vita ed opera.
- Profilo dell’autore: l’ultimo degli umanisti, l’esteta, il vate, il poeta soldato, il divo, lo scrittore attento alle richieste del mercato e alla nascente industria cinematografica.
- Il periodo dell’estetismo. Il primo romanzo “*Il Piacere*” (1889): l’ambiguità del rapporto protagonista-autore, lo stile.
- Il periodo superomistico. Il romanzo “*Le vergini delle rocce*” (1895): influssi nietzschiani (“*Così parlò Zarathustra*”, 1883-1885), motivazioni storiche, complementarità fra esteta e superuomo, il poeta vate.
- La raccolta poetica “*Le laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi*” (1903-1918).
- L’esperienza di “capo di Stato” a Fiume, “città di vita” (1919-1920): la “Costituzione del Carnaro” e la “Lega dei popoli oppressi”.
- Il rapporto con il fascismo (il mito della volontà e della forza) e il ritiro nella villa-mausoleo “Vittoriale” (1921-1938).
- Il contributo del linguaggio dannunziano alla poesia del Novecento (Montale e Ungaretti): il lessico (i sostantivi frequentativi); la sintassi (lo stile nominale); il linguaggio analogico; assonanze e rime imperfette; la doppia lettura metrica.

TESTI:

- Da “*Alcyone*” di Gabriele D’Annunzio: “La pioggia nel pineto”.
- Dal “*Notturmo*” di Gabriele D’Annunzio: “La prosa notturna”.

GIOVANNI PASCOLI:

- Le esperienze di vita e la formazione culturale: le tragedie familiari, il socialismo umanitario, il nazionalismo pascoliano (“*La grande proletaria si è mossa*”).
- Visione del mondo: dalla matrice positivista alla sfiducia nella scienza.
- La presenza del mistero e la disgregazione del reale: i simboli e l’identità io-mondo.
- La poetica: il *fanciullino* e il poeta veggente; la poesia pura come suprema utilità morale e sociale; il sublime delle piccole cose (“*Myrica*”).
- Il contributo del linguaggio pascoliano alla poesia del Novecento: il lessico (pluralità di codici linguistici); la sintassi (il prevalere della coordinazione); gli aspetti fonici (onomatopea e fonosimbolismo); il linguaggio analogico (la sinestesia); il verso frantumato.

*Riflessione:* Pirandello oltre il Decadentismo – la molteplicità e la contraddittorietà del reale e il relativismo conoscitivo.

- L'umorismo: l'avvertimento e il sentimento del contrario (riferimento al pensiero di Bergson).
- Visione d'insieme sul corpus della produzione letteraria: le novelle; i romanzi; i testi teatrali (in particolare la commedia "*Il berretto a sonagli*", le "tre corde": la civile, la seria e la pazza).

TESTI:

Da "*Novelle per un anno*": "Mondo di carta"; "Il lume dell'altra casa"; "Nel gorgo" (fotocopie).

Da "*Il fu Mattia Pascal*": "La costruzione della nuova identità e la sua crisi" (capp. VIII e IX).

Da "*Quaderni di Serafino Gubbio operatore*": "L'automobile e la carrozzella: la modernità e il passato" (III, I).

Tra le due guerre:

- Quadro storico, italiano ed europeo.
- In Italia: l'acuirsi dei contrasti sociali e l'affermazione del fascismo – la politica culturale, fra censura e difesa dell'italianità; il ruolo degli intellettuali, fra consenso e opposizione al regime.
- Il romanzo: letteratura di consumo e sperimentazione (il "realismo magico" di Dino Buzzati e di Massimo Bontempelli; "*Gli indifferenti*" di Alberto Moravia).
- La poesia: Giuseppe Ungaretti e Eugenio Montale; l'Ermetismo (anni Trenta).

GIUSEPPE UNGARETTI:

- La vita (l'esperienza in trincea durante la Prima guerra mondiale; i rapporti con il fascismo; la Seconda guerra mondiale e i lutti familiari) e la formazione culturale (dall'Egitto all'esperienza parigina: la conoscenza della poesia decadente e simbolista; la frequentazione degli ambienti dell'avanguardia. L'attività di traduttore dall'inglese e dal francese).
- Le raccolte poetiche: "*L'allegria*" (in cui confluiscono le due raccolte "*Il porto sepolto*" e "*Allegria di naufragi*"), "*Sentimento del tempo*", "*Il dolore*" e le ultime raccolte – motivi e temi.
- La poetica de "*L'allegria*": la poesia come "ricerca del tempo perduto" e come "illuminazione dell'essenza della vita"; l'analogia: il valore evocativo e la forza intuitiva della parola; la "poetica dell'attimo".
- Lo stile: la distruzione del verso tradizionale; il "monolinguisimo" che richiama Petrarca e Leopardi.

*Riflessione:* i *topoi* del naufragio e del viaggio.

TESTI:

Da "*L'allegria*": "Il porto sepolto"; "Fratelli"; "Veglia"; "Sono una creatura"; "San Martino del Carso"; "Mattina"; "Soldati".

Da "*Il dolore*": "Non gridate più".

La lezione di Ungaretti: l'Ermetismo:

- Il significato del termine.

- *Riflessione*: il “mito dell'infanzia”, analogie e differenze tra Pascoli e Leopardi.

TESTI:

Dal saggio “*Il fanciullino*”: “Una poetica decadente”.

Da “*Myrica*” di Giovanni Pascoli: “L’assiuolo” (interpretazione della poesia come un “paraklausithyron” ovvero “lamento presso la porta chiusa”).

Il Primo Novecento fra tradizione e avanguardia:

- Quadro storico, italiano ed europeo.
- Lo sviluppo della “società di massa” e della “psicologia delle folle”: l’affermarsi di tendenze spersonalizzanti (la grande industria che sostituisce l’iniziativa individuale; la massiccia meccanizzazione del lavoro e l’eccessiva burocratizzazione della vita sociale, che inducono l’individuo all’alienazione; il formarsi delle grandi metropoli moderne, che rendono difficile la creazione e il mantenimento dei legami con gli altri).
- La crisi del Positivismo: la relatività e la psicoanalisi.
- La rinascita dell’idealismo (Benedetto Croce e il principio dell’autonomia dell’arte).
- Il ruolo dell’intellettuale tra riviste letterarie, attività editoriale e giornalismo.
- Crepuscolarismo e Futurismo; Dadaismo e Surrealismo.  
Approfondimento: la poesia visiva, il calligramma.

TESTO:

“*Manifesto del Futurismo*” di Filippo Tommaso Marinetti.

La narrativa:

ITALO SVEVO:

- Le esperienze di vita e la formazione culturale: l’ambiente triestino e mitteleuropeo; la posizione sociale e l’esperienza del declassamento; il conflitto tra la vocazione artistica e la carriera manageriale; l’incontro con Joyce e la svolta letteraria.
- La cultura: il modello dei romanzieri realisti francesi dell’Ottocento; l’influenza di Schopenhauer; la lettura di Nietzsche; il rapporto con Darwin; la coscienza del raccordo fra psicologia individuale e classe sociale (pensiero marxista); la psicoanalisi come strumento conoscitivo.
- I romanzi: “Una vita” (la figura dell’inetto; l’antagonismo di “lottatori” e “contemplatori” nella lotta per la vita); “Senilità” (la dimensione psicologica dei personaggi; l’interiorità dell’intellettuale piccolo borghese); “La coscienza di Zeno” (una confessione autobiografica a scopo terapeutico; il narratore inattendibile tra verità e bugie; il “tempo misto”).

TESTI:

Ciascuno studente sceglie quale passo antologico leggere (almeno due), fra quelli presenti nel manuale vol. 5.2.

LUIGI PIRANDELLO:

- Le esperienze di vita (la follia della moglie e la crisi familiare; la declassazione; la società avvertita come una “trappola”; i rapporti con il fascismo; il Nobel per la Letteratura nel 1934) e la formazione culturale (gli studi in Germania e l’influenza degli autori romantici).
- Il pensiero e la poetica: il vitalismo e le forme individuali; le “maschere” imposte dal meccanismo sociale; la frantumazione e l’indebolimento dell’io: angoscia e solitudine; la fuga nell’irrazionale e nell’immaginario; la “filosofia del lontano”; lo sguardo straniato.



- Il pensiero: la poesia come vita; la ricerca della verità ontologica, non fenomenica; il rifiuto della storia; il valore iniziatico e religioso della poesia.
- Il linguaggio: l'analogia e la parola evocatrice e allusiva.
- I poeti ermetici.

TESTI:

Ciascuno studente sceglie una poesia da analizzare fra quelle presenti nel manuale vol. 6.

EUGENIO MONTALE:

- Le esperienze di vita e la formazione culturale: dagli studi tecnici al Nobel per la Letteratura nel 1975. L'attività di critico letterario, di poeta, di capo del Gabinetto Vieusseaux a Firenze; il lavoro come giornalista; la nomina a senatore a vita.
- Pensiero e poetica: allontanamento dalle esperienze del Simbolismo e delle avanguardie; rifiuto del lirismo e del linguaggio analogico; la poesia non libera l'uomo dal "male di vivere" ("il varco"), ma lo può condurre alla sua accettazione; il rapporto razionale con il mondo.

La poetica degli oggetti: gli stati d'animo e le condizioni esistenziali si identificano in alcune presenze concrete: gli oggetti di uso comune; collegamento con la poetica del "correlativo oggettivo" di T. S. Eliot.

- Le raccolte poetiche: "*Ossi di seppia*"; "*Le occasioni*"; "*La bufera e altro*"; "*Satura*" (in cui confluiscono i componimenti "*Xenia*") – motivi, temi, stile.  
*Riflessioni:* la funzione poetica delle tre donne di Montale: *Clizia*, *Volpe* e *Mosca*; suggestioni e linguaggio sia danteschi che petrarcheschi.

TESTI:

Da "*Ossi di seppia*": "Non chiederci la parola"; "Spesso il male di vivere ho incontrato"; "Cigola la carrucola del pozzo".

Da "*Le occasioni*": "Non recidere, forbice, quel volto"; "La casa dei doganieri".

Da "*Satura*": "Xenia 1"; "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale".

Cenni allo sviluppo della letteratura italiana dal secondo dopoguerra fino ai giorni nostri.

Nell'ambito, e a supporto, delle tematiche affrontate in Educazione civica:

- PIER PAOLO PASOLINI e ITALO CALVINO – la mutazione antropologica.

TESTI:

Da "*Scritti corsari*" di P. P. Pasolini: "La scomparsa delle lucciole e la mutazione della società italiana".

Da "*Le città invisibili*" di I. Calvino: "Leonia" (fotocopia).

26/11/2022 Incontro con la prof.ssa Carla Benedetti, autrice del saggio critico "*Pasolini contro Calvino*", e la giornalista de "*L'espresso*" Angiola Codacci Pisanelli: dibattito sul tema della mutazione antropologica; visione di spezzoni tratti dal docu-film "*La rabbia*" di Pier Paolo Pasolini e Giovannino Guareschi (1963). Riflessione sulla catastrofe naturale avvenuta in mattinata ad Ischia.

“Divina Commedia” di Dante Alighieri:

Durante il III e il IV anno lo studio, rispettivamente, dell’ *Inferno* e del *Purgatorio* si è avvalso della lettura di due libri dell’editorialista del “*Corriere della sera*” Aldo Cazzullo: “*A riveder le stelle – Dante il poeta che inventò l’Italia*” e “*Il posto degli uomini – Dante in Purgatorio dove andremo tutti*”; anche per lo studio del *Paradiso*, sul quale il giornalista non ha ancora pubblicato un libro, si è mantenuto un approccio simile: raccontare la storia, la letteratura e il presente attraverso l’allegoria del viaggio nell’Aldilà.

- Introduzione allo studio del *Paradiso*: la XIII Epistola di Dante a Cangrande della Scala: la funzione dedicatoria (la III cantica) e quella esegetica (il titolo, la struttura, l’allegorismo, l’interpretazione figurale e il fine dell’opera).
- Canti: I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII; ciascuno studente sceglie un canto in particolare o alcune terzine, tratte da più canti, da commentare.

Gli studenti hanno letto, secondo i propri interessi, testi a scelta della letteratura contemporanea italiana e straniera.

Roma, 10 maggio 2023

La docente  
prof.ssa Antonia Tierno

**Programma di Lingua e Cultura latina svolto dalla classe 5<sup>a</sup>C**  
**Anno Scolastico 2022/2023**  
Prof.ssa Antonia Tierno

Manuale in adozione: “Colores” vol. 3 di G. Garbarino e L. Pasquariello – Paravia/Pearson.

Fotocopie di testi non presenti nel manuale; materiale multimediale fornito dalla docente e condiviso nella Classroom.

- Introduzione allo studio della letteratura latina dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici. Le coordinate spazio-temporali della produzione letteraria in lingua latina; la linea del tempo e gli autori; il modello di autorità e di imitazione della Letteratura greca.

Il contesto storico culturale dell'età giulio-claudia.

L'eredità politico-culturale di Augusto e gli imperatori della casa giulio-claudia. I mutamenti istituzionali; l'orientalizzazione del principato e la divinizzazione della figura del monarca. La nascita della “borghesia”: cavalieri, liberti e parvenu. Il disgregarsi del connubio tra intellettuali e potere. La crisi del *decorum* (compostezza) e della *ratio* (equilibrio): dalla visione incentrata sul *mos maiorum del civis Romanus* alla dimensione intimistica dell'individuo, l'*humanitas*.

- Caratteristiche della produzione letteraria: lo stile asiatico (differenze con l'atticismo), la tendenza al classicismo e al manierismo.

Fedro

- La tradizione della *fabula*: il modello Esopo (VI sec. a. C.); il duplice fine, educare e divertire; il tono satirico, la morale e la visione pessimistica della realtà dominata dalla legge del più forte; la scelta del senario giambico, verso tipico delle parti dialogate della commedia. Excursus sullo Zoroastrismo: la visione dualistica Bene-Male  
*Approfondimenti*: il “classico”, inteso come paradigma inarrivabile, e le due opzioni per avvicinarsi ad esso: manierismo e parodia; i liberti di madrelingua greca e l'insegnamento presso le famiglie romane aristocratiche.

TESTI:

“Il lupo e l'agnello”; il racconto “La vedova e il soldato”, trasmesso dall'*Appendix Perottina* (confronto con la novella milesia “La matrona di Efeso” contenuta nel “*Satyricon*” di Petronio).

Lucio Anneo Seneca

- La formazione culturale di Seneca: retorica e filosofia. Il Neopitagorismo e il conflitto tra Bene e Male; lo Stoicismo (logica, fisica ed etica - visione del cosmo e ruolo del sapiente). Il ruolo di precettore e poi di consigliere dell'imperatore Nerone: servizio al potere ed esercizio del potere.
- I “*Dialogi*”: l'impostazione diatribica; le “*Consolationes*”: *ad Marciam, ad Helviam matrem, ad Polybium*.

*Approfondimento:* l'esilio tra malessere e affermazione di sé - il cosmopolitismo nella visione stoica.

- I dialoghi-trattati: “*De ira*” (le passioni come malattia dell’anima e squilibrio nell’ordine cosmico.); “*De brevitae vitae*” (l’autàrkeia e la libertà da ogni condizionamento esteriore, incluso il tempo); “*De vita beata*” (il precetto del “vivere secondo natura” e la polemica contro gli epicurei; la difesa dalle accuse di incoerenza); “*De tranquillitate animi*” (i rimedi al *taedium vitae*); “*De otio*” (l’anno del secessus, 62 d.C., e la riflessione sulla politica attiva); “*De providentia*” (la provvidenza divina; confronto con Manzoni); “*De constantia sapientis*” (atarassia ed apàtheia).
- I trattati: “*De clementia*”, “*De beneficiis*” e “*Naturales quaestiones*”, individuazione del nucleo tematico di ciascuno e illustrazione dei concetti fondamentali. Il “*De clementia*” e i trattati medievali “*Specula principis*” - riferimento a “*Il principe*” di N. Machiavelli. Le “*Naturales quaestiones*” e la fiducia nel progresso scientifico; confronto con il “*De rerum natura*” di Lucrezio: liberare gli uomini dai timori che nascono dall’ignoranza dei fenomeni naturali – *religio* e *superstitio*.
- Le “*Epistulae ad Lucilium*”: struttura, intenti e contenuto dell’opera. Seneca come mentore e “compagno di viaggio” per Lucilio e per il lettore. Lo stile improntato alla *concinnitas* e la funzione delle *sententiae*.

*Approfondimenti:* caratteristiche del genere epistolare e registro linguistico (colloquiale): l’epistolario ciceroniano; la lettera di Machiavelli a Francesco Vettori (che condivide con Seneca il colloquio con i classici/antichi filosofi); il romanzo “*Ultime lettere di Jacopo Ortis*” di U. Foscolo. L’opera letteraria come “vademecum” per il lettore: confronto tra le “*Epistulae ad Lucilium*” (filosofia stoica, contesto pagano) e la “*Divina Commedia*” (religione cristiana cattolica, contesto religioso).

- Il *corpus* delle tragedie: razionalità e *furor*; pathos e ammaestramento morale.  
*Approfondimento:* la scomparsa dell’esperienza collettiva del teatro e la nascita delle “cortesi” *recitationes*.
- La tradizione delle “*laudationes funebres*” e l’ “*Apokolokyntosis*”: ludus colto, mescolanza di versi e prosa, esempio di plurilinguismo (livelli linguistici e stilistici diversi). Analisi del contenuto dell’opera tra riferimenti storici, parodia, umorismo e sarcasmo.  
*Approfondimento:* la satira menippea.

#### TESTI:

Dal “*De ira*”: “La sintomatologia dell’ira” (I,1, 1-4).

Dal “*De clementia*”: “Il principe allo specchio” (I, 1-4).

Dalle “*Epistulae ad Lucilium*”:

- “Riappropriarsi di sé e del proprio tempo” (1); confronto con l’ode di Orazio “*Carpe diem*” (Odi, 1,11,8) - il tempo esteriore/quantitativo e quello interiore/qualitativo.
- “Il dovere della solidarietà” (95, 51-53) - l’umanesimo di Seneca e il dovere della solidarietà (riferimento alle Epistole di San Paolo); in particolare, come trattare gli schiavi e il concetto che libertà e schiavitù sono frutto del caso: “*Servi sunt. Immo homines*” (47, 1-4; 10-11).  
Dal “*De tranquillitate animi*”: “L’angoscia esistenziale – gli eterni insoddisfatti” (2, 6-15) -  
Excursus: Lucrezio - “*De rerum natura*” (III, 1053-1075), la noia; Petrarca - “*Secretum*” (II), l’accidia; Svevo - i romanzi, l’inettitudine; Montale - “*Ossi di seppia*”, il male dell’anima.

## Petronio Arbitro

- La corte neroniana e i due rappresentanti della politica culturale: il “grillo parlante” Seneca e il “dandy” Petronio. Il “*Satyricon*”: “pastiche”, romanzo ante litteram ed esperimento di plurilinguismo. La trama dell’opera e la miriade di personaggi (i “nomi parlanti”) tra realismo comico e *lusus* letterario.  
*Approfondimento*: i rapporti dell’opera con la satira menippea: l’alternanza tra prosa e versi; la parodia dei generi letterari elevati e la trattazione dei temi antropologici (cibo – sesso/affettività – morte).
- Il genere del romanzo: l’archetipo dei romanzi greci di età ellenistica e lo sviluppo fra filosofie e culti misterici orientali; analogie e differenze con il romanzo moderno.
- I concetti di parodia e di “pastiche”; il rapporto del romanzo con il teatro (tragedia e commedia), l’epos, la retorica e le declamazioni, il mimo.  
*Approfondimento*: la decadenza dell’eloquenza, il discorso tra Encolpio e il retore Agamennone.
- La *fabula Milesia* della “*La matrona di Efeso*”: la struttura narrativa; l’esotismo (il mondo orientale) e la licenziosità dell’argomento; i temi antropologici (cibo, sessualità, morte); i richiami al IV libro dell’Eneide (Didone); confronto con il racconto molto simile presente in Fedro; i possibili motivi parodistici rispetto al Vangelo di Marco.  
*Approfondimento*: i motivi di “sopravvivenza” di un testo antico - il “piacere” della lettura; la *fabula Milesia* e la nascita della “novella”.
- Un racconto horror (folklore popolare): la metamorfosi spaventosa in lupo mannaro (61-62).
- Il realismo: “Limiti del realismo petroniano”, analisi critica tratta da “*Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*” di Erich Auerbach.  
*Approfondimento*: confronto fra il “realismo comico” nel “*Satyricon*” e il “realismo sociale” nella produzione letteraria francese e italiana del secondo Ottocento.
- Confronto con Seneca: il mondo degli schiavi e dei liberti.

TESTI: lettura integrale dell’opera.

Dalla “*Cena di Trimalcione*”:

- 28,8 – 29,8; 77,4 – 78,8: esempi della decadenza del *mos maiorum*. L’arrivo presso l’abitazione di Trimalcione: il culto della personalità e la casa come “santuario”. La fine della cena e il finto funerale del padrone di casa: l’apoteosi da vivo.  
*Approfondimento*: il “simposio” platonico, cenacolo di cuori gentili, e la cena del parvenu e dei parassiti (richiamo al V cap. de “*I Promessi Sposi*”).
- 71, 1-8; 11-12: il testamento e l’epitaffio di Trimalcione.  
*Approfondimento*: il tema della memoria collegato alla tomba.

L’evoluzione del genere epico dalla letteratura latina delle origini all’età giulio-claudia. Dal trionfalismo dell’ “*Eneide*” virgiliana all’amaro pessimismo della “*Pharsalia*” di Lucano: il passaggio dalla celebrazione del singolo (Enea), capostipite della gens Iulia, alla vicenda corale (Bellum civile) della fine della Res publica.

### Marco Anneo Lucano

- La biografia del nipote del filosofo Seneca e la carriera poetica sotto Nerone: dalla partecipazione ai *Neronia* del 60 d.C. alla condanna a morte per l'adesione alla congiura dei Pisoni.  
*Approfondimento*: i *ludi* come propaganda politica; il linguaggio e i simboli del potere da Augusto ai totalitarismi del '900.
- La "*Pharsalia*": il contrasto tra l'ideologia stoica (Anima mundi e Provvidenza) e l'amaro pessimismo (la visione anti provvidenzialistica - l'invidia degli dei, il Fato, per la grandezza di Roma).
- Struttura e trama: la guerra civile tra Cesare e Pompeo. Parallelo con il VI libro dell'*"Eneide"*: la visione edulcorata della guerra civile.
- Il sistema dei personaggi: Cesare come l'anti-Enea, che calpesta il *mos maiorum*; Pompeo come un guerriero in declino, abbandonato dalla Fortuna; Catone Uticense come il sapiente stoico, che incarna la *virtus* e la *libertas* (il suicidio eroico).
- Lo stile patetico e concettoso (*sententiae*). La magniloquenza e l'enfasi sopperiscono alla mancanza di un ideale eroico e "nazionale".
- La narrazione: il lessico della crisi; il vigore e il pathos di un giovane poeta, che dedica il poema a Nerone, ma non nasconde la sua posizione filorepubblicana.
- Il gusto per il truculento e il macabro (l'episodio di necromanzia nel VI libro; i serpenti del deserto libico nel IX libro);
- *Approfondimento*: Dante ed Edgar Allan Poe ammiratori di Lucano.  
*Riflessione*: Lucano come poeta "scapigliato" ante litteram. L'introduzione del fantastico e del "nero" come sintomo della lacerazione interiore (Lucano: la fine dei valori repubblicani; gli Scapigliati: i timori legati alla costituzione dello Stato unitario).

TESTI: "I ritratti di Pompeo e di Cesare" (*Bellum civile*, I, vv. 129-157); "L'attraversamento della Libia" (*Bellum civile*, IX, versi scelti).

### Dall'età dei Flavi al principato di Adriano

- Quadro storico-culturale.

*Approfondimento*: i simboli del potere e del programma politico – dalla Domus Aurea neroniana al Colosseo.

### Plinio il Vecchio

- Il linguaggio della scienza: la "*Naturalis historia*" di Plinio il Vecchio: un'enciclopedia (37 libri) di scienze naturali per aiutare il progresso dell'uomo.
- I precedenti: il "*De rerum natura*" di Lucrezio e le "*Naturales quaestiones*" di Seneca: analogie e differenze con l'opera di Plinio.
- L'epistola dedicatoria all'imperatore Tito; l'interesse per i *mirabilia* e l'influenza sul sapere medievale; la deplorazione della corruzione dei costumi che si accompagna ai progressi della scienza e della tecnica (avidità di ricchezze, lusso, piacere).  
*Approfondimenti*: le scienze naturali e la "fisica", una delle tre parti della filosofia, insieme a "logica" ed "etica"; il linguaggio della letteratura e quello della scienza.

*Excursus*: l'atteggiamento nei confronti della scienza e del progresso da parte di Lucrezio (*De rerum natura*), Seneca (*Naturales quaestiones*), Plinio il Vecchio (*Naturalis historia*), fino al metodo scientifico galileiano – confronto interdisciplinare con Leopardi.

TESTI: dalle “*Epistulae*” del nipote Plinio il Giovane: “L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio” (VI, 16, 4-20).

### Marco Valerio Marziale

- Biografia, opere e poetica – l'apprezzamento di Giovanni Boccaccio e la fortuna nel Rinascimento.
  - La genesi dell'epigramma: da iscrizione sugli oggetti (di uso comune o votivi) a breve componimento di occasione - la descrizione del *verum* e dei *mores* (la varietà della realtà e degli uomini - tipi umani).
  - Gli elementi distintivi: la *brevitas*, l'attesa, l'enumerazione e il *Fulmen in clausula*.
  - La varietà di livelli stilistici e di scelte linguistiche
  - Il “*Liber de spectaculis*”; gli “*Xenia*” e gli “*Apophoreta*”.
- Riflessione*: gli epigrammi di Marziale e gli aforismi di Oscar Wilde - una visione lucida e disincantata delle rispettive epoche.
- Gli epigrammi dedicati alla piccola schiava *Erotion* e il sentimento “religioso” che li pervade; riferimento all'epigrafia funeraria della tradizione greco-romana e alla “*Consolatio ad Marciam*” di Seneca.
- Approfondimento*: l' “*Antologia di Spoon River*” di Edgar Lee Masters, la poesia in forma di epitaffio, e l'album “*Non al denaro, non all'amore né al cielo*” di Fabrizio De André.
- Confronto tra la satira degli epigrammi di Marziale e quella “indignata” di Giovenale: l'ipocrisia e la crisi del *mos maiorum*; l'istituto della clientela e il rito della *salutatio matutina*.

TESTI: ciascuno studente sceglie tre epigrammi da analizzare e commentare; “*Erotion*”, V, 34.

### Marco Fabio Quintiliano

- Il padre della pedagogia moderna.
- Le finalità e i contenuti dell' “*Institutio oratoria*”.
- La concezione della retorica ereditata da Cicerone; la definizione del perfetto oratore sulle orme di Catone il Censore: “*vir bonus dicendi peritus*”.
- I rapporti tra retorica e filosofia.
- La decadenza dell'oratoria: confronto con Petronio.
- Il rapporto tra l'oratore e il *princeps*.

TESTI:

Dall' “*Institutio oratoria*”: “Severo giudizio su Seneca” (X, 1, 125-131); “Il maestro ideale” (II, 2, 4-8).

## Poesia e prosa nell'età di Traiano e Adriano: i poetae novelli, la biografia e la storiografia

- Plinio il Giovane: il “*Panegirico di Traiano*”, la *concordia* e la *libertas* come concessione dell’*optimus princeps*, e l’ “*Epistolario*”, ovvero *ozium et negotia* di un eminente cittadino romano sotto l’impero.
- La fine dell’oratoria e l’interesse per altri generi letterari, che continuano a raccontare la decadenza del *mos maiorum*.
- *I poetae novelli*
- Il “*Congedo dalla vita*” dell’imperatore Adriano.

La biografia come *exemplum*/modello etico dall’antichità ai giorni nostri (le biografie-scandalo); la biografia letteraria: “*Memorie di Adriano*” di Marguerite Yourcenar; la biografia nella letteratura cristiana: l’agiografia.

- Svetonio: la biografia *per species*.  
Il “*De vita Caesarum*”: il gusto per la sfera privata dei personaggi: gli aneddoti curiosi e piccanti, le battute di spirito, le frasi celebri, la propensione al meraviglioso e al romanzesco.

La storiografia di Tacito: imparzialità, *rumores* e indagine psicologica. La sfera pubblica dei personaggi storici attraverso i ritratti, gli epitaffi, i discorsi (diretti e indiretti) e le *sententiae*.

*Approfondimento*: la “*Germania*” di Tacito, la *libertas* della società germanica e la decadenza della società romana; la strumentalizzazione da parte del regime nazista (Hitler e il *Codex Aesinas*)

### TESTI:

Dalla “*Germania*”: “La famiglia” (18-19).

Dagli “*Annales*”: “Nerone e l’incendio di Roma” (XV, 38-39); “La persecuzione dei cristiani” (XV, 44, 2-5).

## Dall’età degli Antonini ai regni romano-barbarici

- Quadro storico

### Apuleio di Madaura

- Brillante conferenziere itinerante e virtuoso della parola.
- Il contesto culturale della seconda sofistica e del movimento arcaizzante.
- Il “*De magia*” (o “*Apologia*”): un’esibizione di cultura filosofica, scientifica e letteraria.
- Le “*Metamorfosi*” (o “*L’asino d’oro*”): gli elementi del genere romanzo, i legami con la *fabula Milesia*, la parodia letteraria. Confronto con il “*Satyricon*” di Petronio.
- Il significato allegorico delle vicende del protagonista Lucio e della *fabula* di “*Amore e Psiche*” (lunga inserzione narrativa, IV - V - VI libro).
- Il tema della *curiositas*.
- L’impiego raffinato e colto del *sermo cotidianus*.



- L'interpretazione cristiana e l'ammirazione romantica e decadente in ambito sia letterario che artistico.

TESTI: lettura integrale della *fabula* di “*Amore e Psiche*”.

*Approfondimento*: il tema trasversale della METAMORFOSI: dal mito universale, passando per Ovidio (“*Le metamorfosi*”, teoria pitagorica della metempsicosi), Petronio (la *fabula* del lupo mannaro), Apuleio (“*Le metamorfosi*”, filosofie e culti orientali), Dante (i richiami a Lucano; metamorfosi e trasfigurazioni nella “*Divina Commedia*”), Collodi (“*Le avventure di Pinocchio*”) e approdando a Kafka (“*La metamorfosi*”).

*Riflessione*: il “diverso” e la “diversità” del poeta/intellettuale.

A grandi linee:

- La letteratura pagana della tarda Antichità (III-V secolo).
- La letteratura cristiana latina.
- Agostino – Le “*Confessiones*”.

*Approfondimento*: Agostino come coscienza di Francesco nel “*Secretum*” petrarchesco.

Roma, 10 maggio 2023

La docente  
prof.ssa Antonia Tierno

## RELAZIONE FINALE

### FILOSOFIA

Anno scolastico 2022-2023

CLASSE 5<sup>a</sup> SEZ. C

Docente: Altobelli Rosalba

#### **Presentazione della classe**

Ho conosciuto la classe in quarto liceo e da subito si è instaurato un clima di cordialità ed una positiva collaborazione. Nel complesso, gli alunni si sono dimostrati attenti alle lezioni ed interessati agli argomenti trattati, anche se la preparazione si è rivelata piuttosto mnemonica e scolastica, solo pochi elementi, infatti, hanno evidenziato capacità critiche e di rielaborazione personale. Globalmente i ragazzi si sono impegnati nello studio secondo vari livelli di approfondimento: alcuni hanno studiato costantemente rielaborando in modo personale i contenuti appresi, ed hanno ottenuto, pertanto, una preparazione buona ed in alcuni casi ottima; altri hanno dimostrato difficoltà argomentative ed un impegno piuttosto superficiale. Nel complesso, tutti gli alunni hanno evidenziato un positivo desiderio di miglioramento ed hanno consolidato progressivamente le competenze essenziali della disciplina.

#### Obiettivi specifici

La classe ha consolidato le competenze essenziali quali

- Comprendere e usare la terminologia specifica
- Applicare un metodo di studio consapevole ed efficace.
- Riassumere in modo chiaro e sintetico un testo filosofico, un singolo problema, una teoria, un autore.
- Saper confrontare differenti autori o correnti
- Contestualizzare un testo o un autore nell'ambito storico – culturale di appartenenza.

Una parte della classe ha ottenuto risultati altamente positivi sviluppando competenze più complesse quali:

- Elaborare e formulare spiegazioni argomentate di testi e teorie filosofiche, processi filosofico – speculativi di lungo periodo.
- Sviluppare, attraverso l'astrazione e la generalizzazione, problematiche filosofiche di vario tipo (etiche, epistemologiche, esistenziali ecc.), anche rapportate tra loro e/o a tematiche pluridisciplinari (scientifiche, letterarie, artistiche).

#### *Metodi*

La metodologia ha utilizzato la lezione frontale, la lezione dialogata e l'analisi guidata dei brani dei filosofi da cui spesso si è partiti nello svolgimento delle lezioni, la discussione sulle tematiche trattate, le sintesi di raccordo o di completamento.

### ***Strumenti***

Strumento essenziale è stato l'uso del manuale, sia per quanto riguarda il profilo generale che la parte antologica, l'uso di fotocopie in sostituzione o integrazione di brani antologici, l'uso di internet.

### ***Verifica e valutazione***

Sono state effettuate due, in alcuni casi, tre verifiche quadrimestrali costituite da interrogazioni orali o prove scritte consistenti in questionari con risposta aperta, per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte e orali è stata utilizzata la griglia di valutazione dipartimentale. La valutazione quadrimestrale ha tenuto in considerazione, oltre i risultati delle singole prove di verifica, i progressi ottenuti, la partecipazione, la continuità nell'impegno di studio, l'interesse per le problematiche affrontate

### ***Recupero***

L'attività di recupero si è basata sullo studio individuale degli alunni supportato comunque, dall'intervento dell'insegnante per risolvere eventuali dubbi o difficoltà. A tale scopo le verifiche orali hanno costituito un'occasione di ripetizione e chiarificazione ulteriore degli argomenti svolti.

## FILOSOFIA – CLASSE 5<sup>a</sup> C

PROGRAMMA SVOLTO (A. S. 2022-2023):

Testo in adozione: D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, Paravia, vol. II e III

### MODULO 1

Dal Kantismo all'Idealismo

*Unità 1. I caratteri generali del Romanticismo tedesco e dell'Idealismo.*

Bello, sublime, genio nella *Critica del Giudizio* di Kant

La discussione sul Criticismo

J. G. Fichte: I tre principi della "dottrina della scienza", la scelta tra idealismo e dogmatismo, l'idealismo etico

*Unità 2. Il panlogismo di W. F. Hegel*

Le critiche alle filosofie di Kant, Fichte e Schelling

I capisaldi del sistema hegeliano: il rapporto finito/infinito, ragione/realtà, la funzione della filosofia

La dialettica

La Fenomenologia dello Spirito: coscienza e autocoscienza

La tripartizione del sistema hegeliano: Idea, Filosofia della natura, Filosofia dello Spirito

Lo Spirito oggettivo: l'eticità e i caratteri dello Stato hegeliano

La filosofia della storia

Brani:

dalla *Fenomenologia dello Spirito*:

"La verità come processo" (fotocopie)

### MODULO 2

La reazione antihegeliana: L. Feuerbach e K. Marx

*Unità 1. La distinzione tra Destra e Sinistra Hegeliana: le divergenze politiche e religiose*

*Feuerbach*

Le critiche ad Hegel

La critica alla religione

Umanismo e filantropismo: la filosofia dell'avvenire

*Unità 2. Marx*

Le critiche ad Hegel

La critica allo Stato liberale

La critica all'economia borghese e la problematica dell'alienazione

Il distacco da Feuerbach e dalla Sinistra hegeliana

La concezione materialistica della storia

Il *Manifesto del Partito Comunista*: la funzione storica della borghesia e la critica ai falsi socialismi

*Il Capitale: merce, lavoro e plusvalore, tendenze e contraddizioni del capitalismo*  
Dittatura del proletariato e comunismo

Brani:

*Tesi su Feuerbach* (fotocopie)

dai *Manoscritti economico-filosofici*:

"I vari aspetti dell'alienazione operaia" (p. 78)

"La critica alla religione" (fotocopie)

da *La critica della filosofia hegeliana del diritto pubblico*

### MODULO 3

La reazione antihegeliana: A. Schopenhauer e S. Kierkegaard

Unità 1. Schopenhauer

Le critiche ad Hegel

Fenomeno e cosa in sé

Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"

La volontà di vivere e i suoi caratteri

Il pessimismo

Le vie di liberazione dal dolore

Brani:

da *Il mondo come volontà e rappresentazione*:

"La triste condizione umana" (p.21)

Unità 2. Kierkegaard

Il rifiuto dell'hegelismo

L'analitica esistenziale: possibilità, scelta, angoscia

Disperazione e fede

Lo stadio estetico, etico, religioso

Brani:

da *Aut-aut*:

"Don Giovanni e il desiderio" (fotocopie)

### MODULO 4

Positivismo e reazione antipositivistica: A. Comte, F. Nietzsche

Unità 1. *Caratteri generali del Positivismo*

Unità 2. *Comte*

Il metodo della scienza

La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze.

La nascita della sociologia

Unità 3. La reazione antipositivistica: il caso Nietzsche

Dionisiaco ed apollineo

Le critiche allo storicismo ed al Positivismo  
La "morte di Dio" e la crisi della metafisica  
L'oltreuomo  
L'eterno ritorno e la volontà di potenza  
Il nichilismo ed il suo superamento  
La trasvalutazione dei valori ed il prospettivismo

Brani:

da *La gaia scienza*:

“L'uomo folle” (pg.206)

“Aforisma 341” (Il peso più grande) (pg.216)

da *Così parlò Zarathustra*:

“Le tre metamorfosi” (fot.)

“La visione e l'enigma” (pg. 217)

## MODULO 5

*La nuova etica della responsabilità di H. Jonas*

Un'etica per la civiltà tecnologica: la critica all'etica kantiana

La responsabilità verso le generazioni future: il nuovo imperativo categorico

## MODULO 6

*Epistemologia e politica nel Novecento: K. Popper ed H. Arendt*

*Unità 1. Le dottrine epistemologiche di Popper:*

il criterio di falsificabilità, il rifiuto dell'induzione e del verificazionismo,  
la riabilitazione della metafisica.

Scienza e verità: il fallibilismo e il metodo per congetture e confutazioni

*Unità 2. Epistemologia e filosofia politica: la critica allo storicismo e al totalitarismo, la teoria della democrazia, il riformismo gradualista*

*Unità 3. L'indagine sui regimi totalitari: i caratteri del Totalitarismo in H. Arendt*

La “banalità” del male

## **Argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio**

### **MODULO 7**

La rivoluzione psicanalitica di S. Freud

L'inconscio e i modi per accedere ad esso: il transfert, il sogno, le libere associazioni

La scomposizione psicoanalitica della personalità: le due topiche

La teoria della sessualità

Il disagio della civiltà

La Docente  
Rosalba Altobelli

## RELAZIONE FINALE

### STORIA

Anno scolastico 2022-2023

CLASSE 5<sup>a</sup> SEZ. C

Docente: Altobelli Rosalba

Per la presentazione della classe si rimanda a quanto detto per la Filosofia.

#### **Obiettivi specifici**

La classe ha consolidato le competenze essenziali quali:

- Comprendere la terminologia specifica
- Applicare un metodo di studio consapevole ed efficace.
- Riassumere in modo chiaro, sintetico e coeso un periodo storico, un problema storico.
- Orientarsi nello spazio e nel tempo
- Operare un confronto guidato fra eventi, personaggi, processi

Una parte della classe ha sviluppato competenze più complesse quali:

- Usare la terminologia specifica
- Ricostruire una sequenza complessa di avvenimenti
- Esporre in registro narrativo o argomentativo
- Analizzare letture documentali o storiografiche
- Costruire mappe concettuali di tipo interdisciplinare.

In merito **all'Educazione Civica**, gli argomenti trattati, in correlazione con le linee guida ministeriali

e con le problematiche storiche e filosofiche, riguardano la genesi della Costituzione italiana ed i suoi principi fondamentali (primi 12 articoli), il discorso di P. Calamandrei agli studenti sulla Costituzione, la centralità dell'art. 3; la distinzione tra uguaglianza formale ed uguaglianza sostanziale collegabile con la critica di K. Marx allo Stato liberale-borghese.

Collegabili, inoltre, con il carattere democratico ed i principi della Costituzione italiana sono la critica di K. R. Popper al Totalitarismo ne *La miseria dello Storicismo*, la concezione della democrazia di K. R. Popper ne *La società aperta ed i suoi nemici*, l'analisi critica del Totalitarismo di H. Arendt.

I temi riguardanti il lavoro sono riconducibili al valore formativo del lavoro in Hegel, all'analisi del lavoro alienato nei *Manoscritti economico-filosofici* di K. Marx, alla nascita delle organizzazioni dei lavoratori. La trattazione della nuova etica ambientalista di H. Jonas ha permesso l'analisi del concetto di sviluppo sostenibile.



### ***Metodi***

La metodologia ha utilizzato la lezione frontale, la lezione dialogata e l'analisi guidata delle fonti e dei brani di storiografia, la discussione sulle tematiche trattate, le sintesi di raccordo o di completamento.

### ***Strumenti***

Strumento essenziale è l'uso del manuale, sia per quanto riguarda la parte manualistica che quella storiografica, l'uso di fotocopie ad integrazione della storiografia, l'uso di internet.

### ***Verifica e valutazione***

Sono state effettuate due, in alcuni casi, tre verifiche quadrimestrali costituite da interrogazioni orali o prove scritte consistenti in questionari con risposta aperta, per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte e orali è stata utilizzata la griglia di valutazione dipartimentale. La valutazione quadrimestrale ha tenuto in considerazione, oltre i risultati delle singole prove di verifica, i progressi ottenuti, la partecipazione, la continuità nell'impegno di studio, l'interesse per le problematiche affrontate

### ***Recupero***

L'attività di recupero si è basata sullo studio individuale degli alunni supportato comunque, dall'intervento dell'insegnante per risolvere eventuali dubbi o difficoltà. A tale scopo le verifiche orali hanno costituito un'occasione di ripetizione e chiarificazione ulteriore degli argomenti svolti.

## STORIA – CLASSE 5<sup>a</sup> C

PROGRAMMA SVOLTO (A. S. 2022-2023):

Testo in adozione: Giardina, Sabatucci, Vidotto, Profili storici XXI secolo, Laterza, vol. II e III

### MODULO 1

Italia ed Europa tra la fine dell'Ottocento e la Prima Guerra Mondiale

#### *Unità 1. Il governo della Destra e della Sinistra storica in Italia*

*La Destra storica*: la politica economica, il brigantaggio, la questione veneta, la questione romana

*La Sinistra storica*: il trasformismo, le riforme, la svolta protezionista, il nuovo corso della politica con la Triplice Alleanza, il colonialismo

#### *Unità 2. Industrializzazione, imperialismo, socialismo*

La società di massa

La seconda rivoluzione industriale e la razionalizzazione produttiva

L'organizzazione del movimento operaio: la Prima e la Seconda Internazionale

Lecture: J. Ortega y Gasset, *La ribellione delle masse*

#### *Unità 3. L'Europa tra due secoli*

La diplomazia di Bismarck: il sistema bismarckiano delle alleanze ed il congresso di Berlino

Dopo Bismarck: il “nuovo corso tedesco” e le nuove alleanze in Europa

L'età dei nazionalismi

La Terza Repubblica in Francia: la Comune, *l'affaire Dreyfus*

Verso la Prima Guerra Mondiale: le crisi marocchine e le guerre balcaniche

#### *Unità 4. L'Italia giolittiana*

La crisi di fine secolo e la svolta liberale

Il decollo industriale e i problemi del Mezzogiorno

Politica interna ed estera di Giolitti

Socialisti e cattolici nell'età giolittiana

La crisi del sistema giolittiano

Lecture: G. Salvemini, Giolitti e il Mezzogiorno (fot.)

*Il Manifesto del Futurismo*. La guerra “sola igiene del mondo” (fot.)

### MODULO 2

La grande guerra e la rivoluzione russa

#### *Unità 1. La prima guerra mondiale*

Le cause

I principali avvenimenti militari  
L'Italia in guerra: neutralisti ed interventisti

La propaganda pacifista  
La svolta del 1917  
I problemi di una pace difficile e la Società delle Nazioni

Lecture: *Il Manifesto di Zimmerwald* (fot.)  
*I Quattordici punti* di Wilson (pg,256)

#### *Unità 2. La rivoluzione russa*

L'autocrazia nella Russia dello zar Nicola II.  
La rivoluzione del 1905 e la nascita dei "soviet"  
I partiti di opposizione alla vigilia della guerra  
La caduta degli zar. La rivoluzione da febbraio ad ottobre  
La guerra civile. La terza Internazionale  
Il "comunismo di guerra" e la NEP

Lecture: Lenin, *Le tesi di Aprile* (pg.248)

### MODULO 3

Il Dopoguerra in Italia ed in Europa

#### *Unità1. La crisi dello Stato liberale e l'avvento del Fascismo in Italia*

Le difficoltà economiche nel primo dopoguerra  
Le agitazioni sociali ed il "biennio rosso"  
La nascita dei "Fasci di combattimento"  
La questione fiumana  
L'ultimo ministero Giolitti  
La nascita del Partito comunista d'Italia  
La marcia su Roma  
Il delitto Matteotti  
Le leggi "fascistissime" e l'organizzazione dello Stato fascista  
La politica economica e sociale del fascismo e il corporativismo  
La conciliazione con la Chiesa. I Patti lateranensi

Lecture B. Mussolini, *Il Discorso del "bivacco"* (16 novembre 1922)

#### *Unità 2. Il dopoguerra in Europa*

La difficile nascita della Repubblica di Weimar in Germania:  
L'insurrezione spartachista, la crisi della Rhur e la grande inflazione,  
Gli Accordi di Locarno.

### MODULO 4

Il mondo tra le due guerre e l'affermazione dei totalitarismi

*Unità 1. Economia e società negli anni '30*

Gli Stati Uniti ed il grande crollo del '29  
Roosevelt ed il New Deal

*Unità 2. Il regime fascista in Italia*

Il dirigismo economico: lo Stato imprenditore  
La fascistizzazione della società e la propaganda  
La politica estera di Mussolini  
L'Italia antifascista

*Unità 3. Il nazismo*

La crisi della Repubblica di Weimar  
Nascita e affermazione del nazismo  
L'ideologia del nazismo  
Il Terzo Reich: la costruzione dello Stato totalitario, l'apparato repressivo nazista,  
la persecuzione degli ebrei

*Unità 4. Lo Stalinismo*

Da Lenin a Stalin: la collettivizzazione delle campagne e i piani quinquennali.  
La dittatura di Stalin e l'eliminazione delle opposizioni

*Unità 5. L'Europa democratica*

I Fronti popolari in Francia e Spagna e la guerra civile spagnola

MODULO 5

La seconda guerra mondiale

Le origini: l'aggressione nazista all'Austria, alla Cecoslovacchia, alla Polonia  
Il patto tra Germania ed Unione Sovietica  
I principali avvenimenti militari  
L'intervento dell'Italia  
Il coinvolgimento degli Stati Uniti  
La svolta della guerra: 1942-43  
La caduta del Fascismo in Italia e la Resistenza  
La fine del Terzo Reich  
La sconfitta del Giappone e la bomba atomica  
Le conferenze di Teheran, Mosca, Jalta.

**Argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio**

MODULO 6

Il mondo bipolare

*Unità 1. Il mondo diviso*

Le conseguenze della seconda guerra mondiale  
L'O.N.U.

I trattati di pace di Parigi  
La "guerra fredda"  
Il piano Marshall. Il Patto Atlantico, il Patto di Varsavia. Le due Germanie  
La guerra di Corea  
Le "democrazie popolari"  
I trattati di Roma  
Il XX Congresso del PCUS: l'avvio della coesistenza pacifica

*Unità 2. L'Italia dopo il Fascismo*

Le conseguenze economiche e sociali della guerra  
Il Referendum istituzionale. La Costituzione repubblicana  
L'approvazione del trattato di pace  
La crisi dell'unità antifascista

La Docente  
Rosalba Altobelli

## Programma di LINGUA E CULTURA INGLESE

Classe 5<sup>a</sup> C

A.S. 2022-23

Docente: prof. Massimiliano Rossi

**Premessa:** di tutti gli autori abbiamo esaminato: la vita, le opere e i commenti critici.

I testi sono stati affrontati attraverso la lettura, la comprensione e l'analisi del testo.

Agli studenti è stata richiesta la rielaborazione individuale, sia scritta che orale, di tutti gli argomenti.

Il materiale affiancato al libro di testo è stato scelto da siti specifici, insieme agli apporti audio-visivi.

Nel programma non è stata inserita la lettura di alcuni articoli da quotidiani online, in lingua inglese.

### **Programma specifico:**

- *Victorian Age, The British Empire*

R. L. Stevenson, Dr Jekyll and Mr. Hyde, extract

E. Bronte, W. Heights, extract

- *Modernism in literature*

W. B. Yeats, Leda and the Swan

T. S. Eliot, The Hollow Men, The Waste Land (extracts)

The Harlem Renaissance: L. Hughes

J. Joyce, Dubliners, The Dead, extract

V. Woolf, To the Lighthouse: 'Time passes', extract

G. Orwell, the dystopian novel, 1984, extract

A. Huxley, Brave New World, extract

S. Plath: 'Daddy'

S. Beckett, the Theatre of the Absurd, Waiting for Godot, extract

- *Contemporary literature*

C. Mc Carthy, The Passenger, extracts

Nell'ultimo periodo, successivo al documento del 15 maggio, si ha intenzione di affrontare i seguenti autori:

P. Auster: Invisible

I. McEwan: Chesil Beach

**Libro di testo:**

M. Spicci - T. A. Shaw - D. Montanari: Amazing Minds, vol. 2

# PROGRAMMA DI SCIENZE

Classe 5<sup>a</sup> C - A.S. 2022- 2023

Prof.ssa **Filomena Moccia**

## **Scienze della Terra**

### ***1. Struttura e composizione interna della Terra***

- Crosta, mantello, nucleo
- Il campo magnetico terrestre – Paleomagnetismo
- Crosta oceanica e crosta continentale
- L'isostasia
- L'espansione dei fondi oceanici
- La deriva dei continenti – Teoria di Wegener
- Le dorsali oceaniche
- Le fosse abissali
- Espansione e subduzione
- Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici

### ***2. La tettonica delle placche***

- Le placche litosferiche
- Orogenesi nelle zone di subduzione
- Orogenesi e collisioni continentali
- Orogenesi per accrescimento crostale
- Il Ciclo di Wilson
- La verifica del modello
- Moti convettivi e punti caldi

### ***3. Il vulcanismo***

- L'attività vulcanica
- I magmi
- Edifici vulcanici: vulcani-strato, vulcani a scudo
- I diversi tipi di eruzione
- I prodotti dell'attività vulcanica
- Vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo
- La distribuzione geografica dei vulcani
- I vulcani e l'uomo

### ***4. I fenomeni sismici***

- Il modello del rimbalzo elastico
- Il ciclo sismico
- Differenti tipi di onde sismiche
- Scala di intensità di un terremoto



- La magnitudo di un terremoto
- Distribuzione geografica dei terremoti
- I terremoti e l'interno della terra

## 5. I cambiamenti climatici

- Cause naturali delle variazioni di temperatura dell'atmosfera
- Moti millenari della terra e cambiamenti climatici
- I processi di retroazione
- Attività antropiche e modificazioni del clima
- L'impegno internazionale per la riduzione dei gas serra

## Chimica organica e biochimica

### 1. *La chimica del carbonio*

- Le caratteristiche dell'atomo di carbonio
- L'ibridazione del carbonio nei suoi composti
- Classificazione dei composti organici

### 2. *Isomeria*

- Isomeria di struttura: isomeria di catena, isomeria di posizione, isomeria di gruppo funzionale
- Stereoisomeria di conformazione. Stereoisomeria di configurazione: ottica e geometrica

### 3. *Gli idrocarburi*

- Alcani: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Reazioni di combustione e di alogenazione
- Alcheni: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche
- Alchini: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche
- Le reazioni di addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini
- Regola di Markovnikov e la scala di stabilità dei carbocationi

### 4. *Gli idrocarburi ciclici alifatici*

- Il cicloesano: conformazione a sedia e a barca

### 5. *Gli idrocarburi aromatici*

- Areni: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche
- Idrocarburi aromatici policiclici. Il benzopirene

### 6. *I derivati degli idrocarburi*

- Gruppi funzionali e proprietà fisiche dei seguenti composti: alogenuri alchilici, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine

## 7. *Le biomolecole*

- I carboidrati: struttura e funzioni
- I lipidi: struttura e funzioni
- Le vitamine liposolubili: vitamina A, vitamina D, vitamina E, vitamina K
- Le proteine: struttura e funzioni
- Gli acidi nucleici: struttura e funzioni

## 8. **Biochimica: l'energia e gli enzimi**

- . L'energia e il metabolismo
- . Le reazioni cataboliche e anaboliche
- . La molecola di ATP e sua idrolisi
- . I catalizzatori biologici: gli enzimi. Meccanismo di azione enzimatica
- . Gli enzimi sono influenzati dall'ambiente: pH e temperatura
- . Inibitori irreversibili e reversibili

## 9. **Il metabolismo energetico**

- . Il metabolismo del glucosio: caratteri generali glicolisi, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa
- . La fermentazione lattica ed alcolica

## **Educazione Civica**

- I cambiamenti climatici
- L'impegno internazionale per la riduzione dei gas serra
- Combustibili fossili e fonti energetiche alternative

***Libro di testo:***

Lupia Palmieri – Parotto

*Il globo terrestre e sua evoluzione* – Edizione blu: vulcani e terremoti; tettonica delle placche.  
Zanichelli

***Libro di testo:***

Sadava - Hillis

*Il carbonio, gli enzimi, il DNA* – Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Zanichelli

Roma, 15/05/2023

La Docente

Filomena Moccia

## PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA E FISICA

DOCENTE ALESSANDRO MORRESI ZUCCARI

CLASSE 5<sup>a</sup> C – A. S. 2022/2023

### MATEMATICA

#### **Funzioni reali di variabile reale.**

Funzioni, dominio, codominio, iniettività, suriettività, biiettività, grafico nel piano cartesiano, legge che lega le variabili  $x$  e  $y$ . Funzioni algebriche e trascendenti, grafici e proprietà di funzioni elementari e loro trasformazioni. Funzione inversa e funzioni composte.

#### **Limiti e continuità.**

Singolarità, punti isolati e di accumulazione. Intervalli. I vari casi di limite di una funzione e relativi calcoli. Continuità e discontinuità puntuale. Teoremi: unicità del limite, permanenza del segno, confronto, esistenza degli zeri, valori intermedi. Forme determinate e indeterminate. Limiti notevoli. Confronto tra infiniti. Asintoti.

#### **Calcolo differenziale.**

Rapporto incrementale. Secante vs tangente. Derivata nel punto e funzione derivata. Derivate fondamentali e proprietà. Non derivabilità. Teoremi: Rolle, Lagrange, De L'Hospital. Derivata prima e seconda nel calcolo di massimi, minimi, flessi e monòtonia. Studio di funzione e applicazioni.

#### **Calcolo integrale.**

Primitive, integrali indefiniti e relative proprietà algebriche. Metodi risolutivi (sostituzione, per parti, integrazione delle razionali fratte).

Teorema della media, teorema fondamentale del calcolo integrale e relativo corollario. Calcolo di aree e di volumi di solidi di rotazione.

### FISICA

#### **Elettromagnetismo**

Carica e scarica del condensatore. Esperimenti di interazione tra fenomeni magnetici ed elettrici. Leggi di Biot-Savart e Ampere. Campo magnetico. Forza di Lorentz. Particella immersa in un campo elettrico e magnetico. Spettrometro di massa e selettore di velocità. Teoremi di Gauss per il campo magnetico ed elettrico. Circuitazione e flusso. Materiali paramagnetici, ferromagnetici e diamagnetici. Campi prodotti da spire, fili e solenoidi. Forza elettromotrice indotta. Legge di

Faraday-Neumann-Lenz. Alternatore, motore elettrico, trasformatore. Corrente alternata. Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche.

### **Onde.**

Onde, tipi di onde, proprietà e mezzi di propagazione. Onde sonore e onde luminose. Interferenza, diffrazione, dispersione, diffusione, riflessione e rifrazione. Esperimento di Young. La luce come onda elettromagnetica. Legge di Snell. Spettro elettromagnetico. Velocità della luce. Fotone vs onda. Polarizzazione. Irradiazione.

### **Relatività ristretta.**

Assiomi della relatività ristretta. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Trasformazioni di Galileo e di Lorentz. Teorema massa-energia. Energia a riposo ed energia cinetica relativistica.

### **Fisica quantistica.**

Emissione dal corpo nero, effetto fotoelettrico, effetto Compton, esperimento di Millikan, spettro elettromagnetico dell'idrogeno. Teoria dei quanti di Planck-Einstein. Esperimento di Rutherford. Modelli atomici di Thomson, Rutherford e Bohr. Onda di de Broglie. Principi di corrispondenza e complementarità. Elettroni e doppia fenditura, interpretazione di Copenaghen e gatto di Schrödinger.

**Roma, 15 maggio 2023**

*Alessandro Menzi Duccai*

# DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMA SVOLTO a.s. 2022-23

Docente: prof.ssa Manuela Marsili

## Il Neoclassicismo

Il Grand Tour, il gusto antiquario, l'estetica neoclassica: la figura di J. Winckelmann.

**ED. CIVICA** - Requisizioni e restituzioni: il ruolo di Canova.

*Artisti e Opere:*

- A. Canova: la gipsoteca di Possagno e la tecnica esecutiva di Canova. Amore e Psiche, Paolina Borghese Bonaparte.
- J.L. David: La morte di Marat, Napoleone valica il San Bernardo.

*Documenti:*

- J. Winckelmann, La bellezza suprema: unità, semplicità, indeterminazione.
- J. Winckelmann, Il pianto dell'arte per un capolavoro mutilato.
- J. Winckelmann, Nel più grande dolore si mostra la più grande bellezza.
- A. Canova, I capolavori tornano in Italia (**ED. CIVICA**)

## Il Romanticismo

I temi dell'arte romantica e i principali riferimenti culturali. Il sentimento della natura in Friedrich e Constable, i concetti di "bello" e "sublime".

*Documenti:* Burke, Stupore e terrore. L'estetica del sublime.

*Artisti e Opere:*

- C.D. Friedrich: Viandante in un mare di nebbia.
- T. Géricault: La zattera della Medusa.
- E. Delacroix: La Libertà guida il popolo.

## Il Realismo

Caratteri generali, l'impegno sociale degli artisti.

*Artisti e Opere:*

- G. Courbet: Gli Spaccapietre, Funerale a Ornans

## **L'Impressionismo**

Caratteri generali. La teoria del colore: esperimento di Newton, sintesi additiva e sottrattiva. I colori primari, secondari e complementari. Il cerchio di Itten.

*Artisti e Opere:*

- C. Monet: Impressione sole nascente, La stazione di Saint-Lazare.  
La serialità nell'opera di Monet: Pioppi, Cattedrale di Rouen, Ninfee a l'Orangerie.
- E. Degas: La lezione di danza, L'assenzio.

## **Il Postimpressionismo**

Caratteri generali.

*Documenti:* Van Gogh, Lettere a Theo (selezione).

*Artisti e Opere:*

- V. Van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratti a confronto, La notte stellata.

**ED. CIVICA – Il MoMA di New York**

## **Il Novecento**

Caratteri generali. La nascita delle arti applicate e del design. L'esperienza della Bauhaus.

*Documenti:* Le leggi della percezione visiva (Gestalt).

*Artisti e Opere:*

- E. Munch: Sera sul corso Karl Johan.

## **Le Avanguardie storiche**

Caratteri generali dell'arte nel primo Novecento. Il mutare del concetto di Bello e la necessità di affermare l'utilità culturale dell'arte. La borghesia e il collezionismo.

## **Espressionismo francese e tedesco: Fauves e Die Brücke**

Caratteri generali e finalità a confronto.

*Artisti e Opere:*

- H. Matisse: Donna con cappello, La danza.
- Derain, La ballerina.
- E. L. Kirchner: Manifesto per una mostra del gruppo artistico Die Brücke, Scena di strada

## **Cubismo e Picasso**

Il percorso artistico di P. Picasso prima del Cubismo: periodo blu e periodo rosa. La visione cubista di Picasso e Braque e le diverse fasi operative. Il rapporto con l'arte africana, l'invenzione di nuove tecniche artistiche (papier collé e collage).

**ED. CIVICA - La genesi dell'opera Guernica e le sue vicende espositive.**

*Artisti e Opere:*

- P. Picasso: Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di A. Vollard, La bottiglia di Suze, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.

*Documenti:* Picasso e Einstein: la quarta dimensione (<https://www.artesvelata.it/pablo-picasso-einstein/>)

**Futurismo**

Caratteri generali, il ruolo di leader di Filippo Tommaso Marinetti, la rivoluzione futurista nella poesia: Zang Tumb Tumb, le serate futuriste. Il rapporto con lo stile divisionista e le innovazioni tecniche. La ricostruzione futurista dell'universo.

*Documenti:*

- a. F.T. Marinetti, Manifesto del Futurismo (1909)
- b. Manifesto della pittura futurista (estratti)

*Artisti e Opere:*

- U. Boccioni: La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio.
- G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta + rumore.

**Astrattismo**

La nascita del gruppo Der Blaue Reiter e le prime opere espressioniste. La nascita dell'astrattismo lirico di Kandinskij (Impressioni, Improvvisazioni, Composizioni).

*Documenti:*

- a. W. Kandinskij, Lo spirituale nell'arte (estratto)
- b. W. Kandinskij, Punto, linea e superficie (estratto)

*Artisti e Opere:*

- W. Kandinskij: Primo acquarello astratto.

**Dadaismo**

Caratteri generali, la figura di Tristan Tzara e dei rifugiati a Zurigo, il Cabaret Voltaire e le serate dadaiste. La demolizione dell'ultimo baluardo accademico: la produzione manuale dell'opera d'arte.

*Documenti:*

- a. Manifesto del Dadaismo (estratti).
- b. M. Duchamp, A proposito del ready-made.

*Artisti e Opere:*

- M. Duchamp: Fontana, Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q.
- Man Ray: Cadeau, l'invenzione dei Rayogrammi



## **Surrealismo**

Caratteri generali, la figura di Breton, l'automatismo psichico puro e i "cadaveri squisiti", le tecniche automatiche di Max Ernst, il metodo paranoico-critico di Dalí.

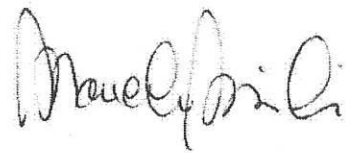
- M. Ernst: Verso la pubertà... (le Pleiadi), La vestizione della sposa.
- S. Dalí: La persistenza della memoria, Costruzione molle con fave bollite.

## **EDUCAZIONE CIVICA: Il museo moderno**

1. Requisizioni napoleoniche e restituzioni, il ruolo di Canova.
2. Il MoMA di New York e la prima retrospettiva di Van Gogh.
3. La casa-museo: la casa di G. Balla a Roma.
4. Un'opera viaggiante: le vicende espositive di Guernica durante la dittatura franchista, fino all'attuale collocazione al Museo Reina Sofia di Madrid.
5. Galleria Nazionale d'Arte Moderna (GNAM) di Roma (visita didattica): la ricostruzione dei ready-made perduti di Duchamp.

Roma, 09 maggio 2023

Prof.ssa Manuela Marsili



## **Programma di Scienze motorie**

**Anno Scolastico 2022/23**

**Classe 5<sup>a</sup> C**

**Prof. Gianfranco Cardelli**

Criteria didattici seguiti:

Il lavoro, nel corso dell'anno, comprendeva un insieme di attività atte a conseguire uno sviluppo psico-motorio e funzionale negli allievi; tendeva a suscitare l'interesse per l'esercizio fisico (creando così una educazione permanente all'attività sportiva), a stimolare lo spirito di iniziativa e l'abitudine all'esercitazione individuale e collettiva; a sviluppare la coscienza psico-motoria e la presa di coscienza delle proprie capacità, a prevenire e compensare, nel limite del possibile, eventuali distonie e sinergie paramorfiche.

Programma svolto:

Esercizi di preatletismo

- Esercizi per il miglioramento funzionale dei vari apparati, in special modo quello cardio-circolatorio-respiratorio.
- Esercizi per il miglioramento dell'escursione articolare delle varie articolazioni e allungamento muscolare (stratching).
- Esercizi per il miglioramento o eventuale conservazione, del grado di tonicità muscolare dei vari distretti corporei.
- Esercizi preventivi, compensativi e correttivi.
- Esercizi atti al consolidamento e alla ristrutturazione dello schema corporeo (esercizi di equilibrio, di laterizzazione, educazione alla respirazione) e dello schema motorio.
- Esercizi per il miglioramento della coordinazione di base e fine (attraverso esercizi con graduale difficoltà mono-laterali e bi-laterali).
- Sono stati proposti argomenti riguardo la conoscenza e alla pratica della pallavolo.

Il Docente  
Gianfranco Cardelli

Classe 5<sup>a</sup> C, anno scolastico 2022/23

**PROGRAMMA di RELIGIONE CATTOLICA**  
**prof.ssa Paola Chiapparicci**

**Lo stato italiano e il suo rapporto con la religione cattolica dall'unità d'Italia alla revisione del Concordato del 1984. Modulo valido ai fini dell'educazione Civica**

- Lo Stato e la Religione: Stato LAICO, ATEO e CONFessionALE
- La nascita dello Stato italiano e la Chiesa Cattolica: La questione Romana: Papa Pio IX, Il "Non Expedit", il rifiuto della Legge delle Guarentigie; Leone XIII e L'enciclica Rerum Novarum.
- Rapporto tra L'Italia e la Chiesa Cattolica, dalla nascita dello Stato ai Patti Lateranensi. Papà Pio X, Leone XIII, Pio X, Benedetto XV e Pio XI. La Conciliazione.
- I Patti Lateranensi: Convenzione Economica, Trattato, Concordato
- Contenuto del Concordato: L'Italia come Stato Confessionale: La Religione Cattolica come fondamento coronamento della scuola pubblica, l'Insegnamento della religione come disciplina scolastica, gli effetti civili del Matrimonio religioso, il rispetto per il segreto confessionale. (differenza fra divorzio e annullamento del matrimonio)
- I Patti Lateranensi e l'art 7 della Costituzione.
- Il Processo di Scristianizzazione
- La revisione del Concordato del 1984: L'Italia diventa uno Stato LAICO (non laicista). Il nuovo modo di intendere l'insegnamento della Religione nella scuola pubblica. L'abolizione della Congrua, l' 8Xmille alle Religioni.

**I 10 Comandamenti nella religione ebraica, nella religione cristiana e nel dibattito attuale (conclusione dell'analisi iniziata lo scorso anno)**

- V comandamento: Non uccidere: Accezione morale del comandamento, ferire le persone nella dignità con le parole, il comportamento, l'indifferenza. La legittima difesa e la guerra, quando uccidere è l'effetto del gesto di difesa della vita. L'Aborto, la legge 194: la difesa della vita umana fin dal concepimento, il compito dei Consultori di rimuovere le motivazioni che spingono la donna ad abortire, la scienza di fronte all'interrogativo dell'inizio della vita umana, il diritto all'obiezione di coscienza. L'Eutanasia, i termini ad essa connessi: Testamento Biologico, Cure Palliative, Accanimento terapeutico, Eutanasia attiva e passiva. Il suicidio assistito. La Donazione del sangue e degli organi post mortem, il caso di Marta Russo.
- VI comandamento: Non commettere atti impuri. Il concetto di "PUREZZA". Il valore della sessualità nell'esperienza umana. Valore unitivo e procreativo della sessualità secondo la visione cristiana. La comunicazione in famiglia è tra gli amici sulla sessualità. Educazione e informazione sessuale
- VII comandamento: Non rubare. Furto, appropriazione indebita (differenza fra proprietà e possesso) peculato, corruzione concussione, furto di identità e la proprietà intellettuale, il furto legato allo svolgimento professionale, fare male o fare poco il lavoro per cui si viene retribuiti. La destinazione universale dei beni, sviluppo sostenibile nel rispetto della

destinazione universale dei beni. l'Enciclica di Papa Francesco sui beni ambientali. Il peccato contro l'ambiente.

- VIII comandamento. Non dire falsa testimonianza. Il coraggio della Verità. l'Enciclica di Papa Francesco sui beni ambientali. Il peccato contro l'ambiente.

**La classe ha partecipato ad una visita didattica presso lo spazio espositivo dell'atelier Ultrablù, dove è avvenuto l'incontro con vari artisti, al fine di riflettere sulla convivenza delle diversità nel campo artistico.**

Roma, 3 Maggio 2023

La Docente

prof.ssa Paola Chiapparicci

## MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

### Profilo della classe

In generale gli alunni hanno partecipato con attenzione e impegno adeguati alle lezioni e alle discussioni; hanno infine affrontato con responsabilità le verifiche.

In collaborazione con la classe 5<sup>a</sup> F è stato svolto un progetto di simulazione del percorso dell'iter di legge (I quadrimestre).

### DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

<u>Storia/Filosofia</u>	<u>Scienze</u>	<u>Italiano</u>
Rosalba Altobelli	Filomena Moccia	Antonia Tierno
<u>Storia dell'Arte</u>	<u>Religione</u>	<u>Inglese</u>
Manuela Marsili	Paola Chiapparici	Massimiliano Rossi

### OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DISCIPLINA

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere la storia e le vicende relative alla redazione della Costituzione italiana; analizzare i principi fondamentali della Costituzione
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

### TRAGUARDI DI COMPETENZE

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, attraverso la conoscenza delle sue crisi storiche.
- Conoscere i contributi della riflessione filosofica sui problemi ambientali
- Conoscere la costituzione italiana nella sua origine storica, le caratteristiche e la struttura, i principi ispiratori.

- Conoscere gli ordinamenti comunitari e internazionali nelle loro origini storiche, i compiti e i valori ispiratori.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Conoscenza, tutela e salvaguardia del territorio/ sviluppo sostenibile;
- Partecipare al dibattito culturale

### **Strumenti didattici**

Libri di testo in adozione per le discipline di Italiano, Inglese, Scienze, Storia e Filosofia, Arte.

Articoli, video, testi a carattere espositivo e/o argomentativo.

### **Metodo**

Per il raggiungimento degli obiettivi sono state utilizzate le seguenti metodologie:

Discussione guidata, lezione partecipata, analisi guidata di testi, esercitazioni di analisi di testi.

Lezione frontale con il supporto dei libri di testo, seguite da esercizi, discussione e riflessioni individuali.

Esercitazioni di scrittura e di esposizione (guidata e non)

Uso delle tecnologie multimediali.

### **Verifiche**

Prova strutturata, compito di realtà, test a risposta multipla, test a risposta aperta. Colloqui orali.

### **Attività di recupero**

Studio individuale in itinere

### **Valutazione**

La valutazione quadrimestrale prende in considerazione, oltre ai risultati delle singole prove di verifica, anche dei progressi ottenuti, insieme alla partecipazione, alla continuità nell'impegno di studio, all'interesse mostrato nelle attività didattiche.

Roma, 15 maggio 2023

I Docenti

Rosalba Altobelli  
 Manuela Marsili  
 Filomena Moccia  
 Paola Chiapparicci  
 Antonia Tierno  
 Massimiliano Rossi

## EDUCAZIONE CIVICA - CLASSE 5<sup>a</sup> C

PROGRAMMA SVOLTO (A. S. 2022-2023):

Discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione civica: Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Italiano, Inglese, Scienze, Religione. Ore totali svolte: 37

### STORIA / FILOSOFIA (8 ore)

**Docente: Rosalba Altobelli**

La nuova etica ambientalista di H. Jonas.

La critica alla civiltà tecnologica: sviluppo tradizionale e sviluppo sostenibile.

La tutela giuridica dell'ambiente nella Costituzione italiana.

La problematica del lavoro nella Costituzione.

Uguaglianza formale ed uguaglianza sostanziale: la centralità dell'art. 3.

La difesa della democrazia: K. R. Popper, *La miseria dello storicismo* e *La società aperta ed i suoi nemici*.

L'analisi critica del Totalitarismo: H Arendt, *Le origini del Totalitarismo* e *La banalità del male*

La genesi della Costituzione e l'analisi dei principi fondamentali

Il discorso di P. Calamandrei ai giovani sulla Costituzione

### ITALIANO (8 ore)

**Docente: Antonia Tierno**

Progetto "*In itinere ... l'iter della legge*" – in collaborazione con la 5<sup>a</sup> F (simulazione del percorso che porta all'approvazione di una proposta di legge) – I quadrimestre.

La mutazione antropologica e i concetti di "origine", "memoria" e "identità" - II quadrimestre.

### INGLESE (6 ore)

**Docente: Massimiliano Rossi**

Nell'ambito della Letteratura anglo-americana del 19esimo e 20esimo secolo, approfondimento di tematiche inerenti ai diritti civili. In modo specifico gli autori e i periodi storici affrontati, più vicini alle tematiche civili e sociali, sono:

The British Empire

The Victorian Age

L. Hughes e la Harlem Renaissance

G. Orwell, A. Huxley e il romanzo distopico

C. McCarthy (le conseguenze delle scelte individuali e collettive)

G. Orwell, the dystopian novel, 1984.

## **SCIENZE (6 ore)**

**Docente: Filomena Moccia**

I cambiamenti climatici; interazioni tra geosfere; cause naturali e attività umane che possono modificare il clima. Cause naturali della variazione della temperatura dell'atmosfera terrestre, come si formano gli IPA e la loro cancerogenicità.

## **RELIGIONE (5 ore)**

**Docente: Paola Chiapparici**

La Definizione di Stato secondo il rapporto con la religione: Stato Ateo, Confessionale e Laico.

L'Unità di Italia e la Breccia di Porta Pia, la "questione romana", Papa Pio XI e la reazione alla perdita del potere temporale, il "Non Expedit".

Leone XIII e la "Rerum Novarum".

Benedetto XV e la guerra come "Inutile strage".

I Patti Lateranensi e le novità introdotte nell'istituzione scolastica, nel Matrimonio, nel sostegno economico alla Chiesa Cattolica. Il riconoscimento civile del segreto Confessionale.

L'art. 7 della Costituzione.

Il processo di "scristianizzazione" e la revisione del Concordato del 1984.

I cambiamenti introdotti dall'atto di revisione del Concordato nell'istituzione scolastica, l'abolizione di ogni forma di sovvenzionamento alla Chiesa Cattolica. L'introduzione dell'8permille.

## **Storia dell'Arte (4 ore)**

**Docente: Manuela Marsili**

Il museo moderno

- Requisizioni napoleoniche e restituzioni, il ruolo di Canova.
- Il MoMA di New York e la prima retrospettiva di Van Gogh.
- La casa-museo: la casa di G. Balla a Roma.
- Un'opera viaggiante: le vicende espositive di Guernica durante la dittatura franchista, fino all'attuale collocazione al Museo Reina Sofia di Madrid.
- Galleria Nazionale d'Arte Moderna (GNAM) di Roma (visita didattica): la ricostruzione dei ready-made perduti di Duchamp.



## ALLEGATO 2 – I prova di Italiano

### TIPOLOGIA A

#### ANALISI DEL TESTO (poesia)

##### **Alla luna** di Giacomo Leopardi (dagli Idilli, 1819)

O graziosa luna, io mi rammento  
che, or volge l'anno, sovra questo colle  
io venia pien d'angoscia a rimirarti:  
e tu pendevi allor su questa selva  
5 siccome or fai, che tutta la rischiari.  
Ma nebuloso e tremulo dal pianto  
che mi sorgea sul ciglio, alle mie luci  
il tuo volto apparìa, che travagliosa  
era mia vita: ed è, né cangia stile,  
10 o mia diletta luna. E pur mi giova  
la ricordanza, e il noverar l'etate  
del mio dolore. Oh come grato occorre  
nel tempo giovanil, quando ancor lungo  
la speme e breve ha la memoria il corso,  
15 il rimembrar delle passate cose,  
ancor che triste e che l'affanno duri!

#### NOTE

7: Mie luci: miei occhi.

8: Travagliosa: piena d'affanno.

11-12: E... dolore: e il calcolare la durata del mio dolore.

12: Quando... corso: quando la speranza ha ancora lungo il cammino mentre la memoria l'ha breve. I versi 13-14 furono aggiunti dal poeta solo negli ultimi anni e compaiono nell'edizione postuma del 1845.

#### 1. Comprensione e analisi

1.a **Sintesi**: Il testo può essere suddiviso in due parti, così come segue:

vv. 1-9: il ricordo;

vv. 9-16: la riflessione.

Osservando questa scansione, riassumi il contenuto di ognuna delle due parti con estrema sintesi; ciò significa che ogni parte deve essere riassunta in un solo periodo (= ognuna delle due parti deve essere sintetizzata in una sola proposizione principale + proposizioni dipendenti; queste proposizioni potranno essere separate solo da virgole, non da punti e virgola o punti).

1.b **Analisi metrica e lessicale**: Evidenzia e commenta i campi semantici prevalenti. Laddove sia possibile, segnala se le parole più significative si trovano in posizione rilevante nel verso (l'uso

degli enjambements evidenzia parole significative a inizio o a fine verso?). 1.c) **Analisi morfosintattica**: Commenta l'uso dei tempi verbali da parte del poeta (quali tempi verbali compaiono nel componimento? Essi sottolineano una dinamica temporale ben precisa, che nel verso 9 risulta particolarmente significativa: perché?).

## **2. Interpretazione**

Svolgi **UNO** dei due seguenti spunti:

2.a) Effettuando riferimenti al testo, spiega quali elementi della poetica di Leopardi trovino in esso precisi riscontri (da che cosa scaturisce, secondo la teoria poetica leopardiana, la poesia di questo componimento? Tieni presente la teoria poetica in generale, e nello specifico la teoria della visione e della rimembranza). Può risultare opportuno completare la trattazione con un breve riferimento ad altri componimenti in cui ricorrano gli stessi elementi della poetica.

### **OPPURE**

2.b) La luna è un elemento ricorrente nei componimenti di Leopardi. Prova a illustrarne la funzione, prendendo in considerazione anche altri testi da te analizzati (in questo componimento ritieni che si possa parlare di paesaggio-stato d'animo? Motiva la tua risposta, effettuando un confronto con altri testi leopardiani in cui compare questo astro).

N.B. Ricorda di completare le tue osservazioni con le citazioni del testo, applicando correttamente le regole di citazione. Ricorda che "verso" si abbrevia "v.", "versi", invece, "vv.". Esempio di citazione tra parentesi: Il ricordo giovanile risulta "grato" ("gradito", v. 12). Ricorda inoltre che non stai rispondendo a un questionario: ogni tua osservazione deve risultare comprensibile senza dover ricorrere alle domande della consegna.

## TIPOLOGIA A

### ANALISI DEL TESTO (prosa)

**Italo Calvino**, *Il sentiero dei nidi di ragno*, in *Romanzi e racconti*, Vol. I, edizione diretta da C. Milanini, a cura di M. Barenghi e B. Falcetto, Mondadori, Milano 1991.

A volte il fare uno scherzo cattivo lascia un gusto amaro, e Pin si trova solo a girare nei vicoli, con tutti che gli gridano impropri e lo cacciano via. Si avrebbe voglia d'andare con una banda di compagni, allora, compagni cui spiegare il posto dove fanno il nido i ragni, o con cui fare battaglie con le canne, nel fossato. Ma i ragazzi non vogliono bene a Pin: è l'amico dei grandi, Pin, sa dire ai grandi cose che li fanno ridere e arrabbiare, non come loro che non capiscono nulla quando i grandi parlano. Pin alle volte vorrebbe mettersi coi ragazzi della sua età, chiedere che lo lascino giocare a testa e pila, e che gli spieghino la via per un sotterraneo che arriva fino in piazza Mercato. Ma i ragazzi lo lasciano a parte, e a un certo punto si mettono a picchiarlo; perché Pin ha due braccine smilze smilze ed è il più debole di tutti. Da Pin vanno alle volte a chiedere spiegazioni su cose che succedono tra le donne e gli uomini; ma Pin comincia a canzonarli gridando per il carrugio e le madri richiamano i ragazzi: - Costanzo! Giacomino! Quante volte te l'ho detto che non devi andare con quel ragazzo così maleducato!

Le madri hanno ragione: Pin non sa che raccontare storie d'uomini e donne nei letti e di uomini ammazzati o messi in prigione, storie insegnategli dai grandi, specie di fiabe che i grandi si raccontano tra loro e che pure sarebbe bello stare a sentire se Pin non le intercalasse di canzonature e di cose che non si capiscono da indovinare. E a Pin non resta che rifugiarsi nel mondo dei grandi, dei grandi che pure gli voltano la schiena, dei grandi che pure sono incomprensibili e distanti per lui come per gli altri ragazzi, ma che sono più facili da prendere in giro, con quella voglia delle donne e quella paura dei carabinieri, finché non si stancano e cominciano a scapaccionarlo.

Ora Pin entrerà nell'osteria fumosa e viola, e dirà cose oscene, impropri mai uditi a quegli uomini fino a farli imbestialire e a farsi battere, e canterà canzoni commoventi, struggendosi fino a piangere e a farli piangere, e inventerà scherzi e smorfie così nuove da ubriacarsi di risate, tutto per smaltire la nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto le sere come quella.

*Il sentiero dei nidi di ragno* di Italo Calvino (1923 -1985), pubblicato nel 1947, è ambientato in Liguria, dopo l'8 settembre 1943, all'epoca della Resistenza. Pin, orfano di madre e affidato alla sorella che per vivere si prostituisce, cresce per strada abbandonato a se stesso, troppo maturo per giocare con i bambini e estraneo, per la sua età, al mondo degli adulti. Il suo unico rifugio è un luogo segreto in campagna, in cui i ragni fanno il nido. In carcere, dove finisce per un furto, entra in contatto con i partigiani ai quali si aggrega non appena riesce a fuggire di prigione; con loro condivide le esperienze drammatiche della fine della guerra.

#### 1. Comprensione del testo

Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

#### 2. Analisi del testo

2.1. Il sentimento di inadeguatezza di Pin e la sua difficoltà di ragazzino a collocarsi nel mondo sono temi esistenziali, comuni a tutte le generazioni. Rifletti su come questi motivi si sviluppano nel brano.

2.2. L'autore utilizza strategie retoriche come ripetizioni, enumerazioni, metafore e altre; introduce inoltre usi morfologici, sintattici e scelte lessicali particolari per rendere più incisivo il suo racconto; ne sai individuare qualcuno nel testo?

2.3. Cosa vuole significare l'espressione "nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto"? Ti sembra che sia efficace nell'orientare la valutazione su tutto ciò che precede?

### **3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti**

**Il sentiero dei nidi di ragno** parla della tragedia della seconda guerra mondiale e della lotta partigiana, ma racconta anche la vicenda universale di un ragazzino che passa drammaticamente dal mondo dell'infanzia a quello della maturità. Il brano si sofferma proprio su questo. Svolgi qualche riflessione relativa a questo aspetto anche utilizzando altri testi (poesie e romanzi, italiani e stranieri) che raccontano esperienze simili di formazione o ingresso nella vita adulta.

## TIPOLOGIA B

### Analisi e produzione di un testo argomentativo

#### Ambito sociale

#### Antonio Gramsci

##### **La città futura**

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

### **Produzione**

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

## TIPOLOGIA B

### Analisi e produzione di un testo argomentativo

#### Ambito storico

#### Luca Rastello

#### **I feticci della legalità e della memoria**

Nel testo proposto, tratto da un articolo pubblicato sulla rivista “Gli asini” nel 2015, poco dopo la morte prematura dell’autore, lo scrittore e giornalista Luca Rastello (1961-2015) riflette su quelli che definisce «i feticci della legalità e della memoria», due dei più radicati “miti” del nostro tempo.

Sugli alti luoghi della mia città sono stati eletti alcuni idoli con culti molto feticistici. Questi idoli si chiamano: memoria e legalità. Comincio dalla memoria.

La memoria è oggi un ricatto permanente. Chi si ponesse con sguardo critico nei suoi confronti, automaticamente sarebbe in odore di sospetto. La narrazione dominante recita più o meno così: la memoria è sacra, perché se non lo si ricorda, il passato, è destinato a ripetersi. E siccome il passato è sempre orrore, sangue e abisso, noi che siamo gente civile teniamo lontano il mostro del passato col culto della memoria.

Primo Levi, riferendosi ai meccanismi della memoria, nella prefazione dei *Sommersi*<sup>1</sup> allerta i lettori sul fatto che il libro che si trovano tra le mani è impastato di una sostanza ambigua e complessa, da prendere sul serio, ma al tempo stesso da guardare con sospetto. Perché come ha scritto recentemente Daniele Giglioli nella sua *Critica della vittima*<sup>2</sup>, la memoria istituisce con il passato un rapporto proprietario. La memoria si appropria del passato. Non è mai neutra; è sempre la mia memoria, la nostra memoria, la memoria delle vittime, la memoria di qualcuno nel cui nome si parla. E serve per lo più a legittimare l’azione nel presente di qualcuno che diventa portavoce, detentore, mediatore dei possessori di memoria. Osservazioni banali, se non fosse per questo culto di massa che ci ha accecati. Tutti i nazionalismi sterminatori dell’ultimo secolo hanno avuto la memoria come propria bandiera.

Vogliamo parlare del passato barbarico e glorioso della Germania? O di quello sconfitto e nobile dei serbi? Del passato universale del califfato musulmano? O di quello imperiale e panslavista russo? Nel nome di queste “memorie”, nell’ultimo secolo si è sparso sangue a fiumi.

Anni fa mi capitò di andare nel Nagorno Karabakh, una regione del Caucaso<sup>3</sup> meridionale, di trovare una città che era stata fatta letteralmente sparire. Si chiamava Agdam, era una città di 150mila abitanti che nel corso del ’900 gli armeni avevano letteralmente cancellato. Non c’erano più nemmeno le fondamenta. Avevano bruciato e sotterrato anche le stoppie in modo che non ne rimanesse traccia. Un’intera città azera eliminata dagli armeni. Gli armeni, popolo della memoria, quelli che giustamente sbattono in faccia all’Europa lo specchio impietoso del passato: tu non puoi

costituirti come terra dei diritti e della civiltà finché neghi la tua genealogia. E la tua genealogia comprende anche lo sterminio immane degli armeni<sup>4</sup> a opera dei turchi. E allora discutiamone, organizziamo convegni, facciamo memoria, ma intanto lasciamo sparire la memoria degli azeri di Nagorno Karabakh. Cerchi concentrici della memoria.

La memoria è preziosissima, fondamentale, a condizione che sia sussunta nella fatica della storia, la fatica cioè di mettere molte interpretazioni, molte “memorie”, su un tavolo – come ha fatto, ad esempio, Nelson Mandela<sup>5</sup> – e di negoziare tra interpretazioni diverse, accettando anche di arrivare a un accordo artificiale, perché l’obiettivo, per certi versi impossibile, è di capire il passato. Il culto feticistico della memoria rivela i suoi piedi di argilla non appena se ne rovesci l’assunto di base. Non è vero che il passato si ripete se non lo si ricorda. È vero purtroppo che il passato si ripete se non lo si capisce. Il culto della memoria è stato messo lì, sulle alture della mia città, insieme a un altro feticcio che si chiama Legalità. La legalità viene presentata come un valore assoluto, da insegnare nelle scuole, da trasmettere ereditariamente. Ogni bambino deve crescere con l’idea di Legalità.

Dopodiché la storia, quel convitato di pietra che describevo prima, arriva sempre un po’ petulante a ricordarci che ogni evoluzione umana è avvenuta attraverso una rottura della legalità vigente, e che la legalità in realtà non è un valore ma un metodo. La società è un accordo raggiunto tra soggetti che portano interessi diversi, addirittura in conflitto. I rapporti di forza intercorrenti tra di essi determinano un accordo artificiale che è una specie di patto: la società, appunto. Questo accordo artificiale viene fatto rispettare grazie a un metodo che si chiama legalità. Metodo che quindi risente degli stessi condizionamenti, delle stesse ideologie, degli stessi rapporti di forza che intercorrono in una società, in un preciso momento storico.

Può elevare a valore assoluto il metodo della legalità solo chi presuma di essere nella società ideale, nell’anarchia realizzata, nel socialismo utopistico, nella democrazia perfetta. Solo se penso di essere al culmine della storia umana, se credo in un progresso costante e perfetto rispetto al quale mi trovo nell’ultimo stadio posso attribuire alla legalità un valore assoluto. Se le cose non stanno così e la legalità rimane un valore al di là dei condizionamenti di potere, allora ha ragione Adolf Eichmann<sup>6</sup> quando difendendosi a Gerusalemme afferma di essere il rappresentante di una legalità voluta e costruita dal popolo tedesco attraverso un processo di consenso democratico e di non poter essere giudicato ex post dai vincitori della guerra. Se la legalità è un valore assoluto, indipendente dal contesto in cui viene invocata, Eichmann ha ragione e Sandro Pertini<sup>7</sup> e Giovanni Pesce<sup>8</sup> sono terroristi. Non c’è via di mezzo. (L. Rastello, *I feticci della legalità e della memoria*, in “Gli asini”, 2015)

**1. *Sommersi: I sommersi e i salvati* (1986).**

**2. *Critica della vittima*: saggio pubblicato nel 2014.**

**3. *Caucaso*: regione euro-asiatica caratterizzata da una grande eterogeneità culturale e religiosa, nella quale è esploso in più occasioni nel corso del Novecento il conflitto tra azeri e armeni. Uno degli episodi più gravi di tale conflitto è la guerra del Nagorno-Karabakh, scoppiata all’inizio degli anni Novanta, dopo la dissoluzione dell’Unione Sovietica, tra i due Stati dell’Armenia e dell’Azerbaijan per questioni relative alla sovranità dell’area, formalmente azera ma con una**



popolazione a maggioranza armena: durante la guerra le forze armene hanno distrutto la città di Agdam, per impedire che venisse riconquistata dall'Azerbaijan. Il Nagorno-Karabakh si è intanto autoproclamato repubblica indipendente, separandosi dall'Azerbaijan, ma le tensioni non sono finora state risolte e periodicamente si registrano incidenti nella regione, ancora instabile e non pacificata.

**4. sterminio immane degli armeni:** l'autore si riferisce allo sterminio del popolo armeno, minoranza residente nel territorio dell'Impero ottomano, operato dai turchi tra il 1915 e il 1916, durante la Prima guerra mondiale.

**5. Nelson Mandela:** presidente del Sudafrica dal 1994 al 1999 e premio Nobel per la pace nel 1993 (1918-2013), è stato uno dei principali artefici della fine dell'apartheid nel suo paese. Per guarire le ferite di un paese lacerato da decenni di segregazione razziale, Mandela istituì la "Commissione per la verità e la riconciliazione", il cui compito era indagare sui numerosi episodi di violenza degli anni dell'apartheid, ricostruendo in modo accurato i fatti avvenuti. La commissione, che lavorava per coniugare ricerca della verità e giustizia, aveva il fine di consentire una effettiva riconciliazione tra le parti attraverso il dialogo tra vittime e carnefici.

**6. Adolf Eichmann:** ufficiale delle SS (1906-1962), fu a capo della sezione speciale della Direzione per la sicurezza del Reich incaricata di gestire operativamente la "soluzione finale al problema ebraico". Arrestato in Argentina dai servizi segreti israeliani, fu processato a Gerusalemme nel 1962 e condannato a morte.

**7. Sandro Pertini:** esponente del Partito socialista (1896-1990), presidente della Repubblica dal 1978 al 1985, durante la Resistenza fu partigiano e membro della dirigenza del Comitato di liberazione Alta Italia.

**8. Giovanni Pesce:** militante comunista (1918-2007), fu un comandante partigiano.

### **Comprensione e analisi**

1. Illustra la tesi generale sostenuta da Rastello a proposito di memoria e legalità.
2. Esplicita la tesi dell'autore relativa alla memoria e individua gli argomenti presentati a sostegno di essa.
3. Esplicita la tesi dell'autore relativa alla legalità e ricostruisci la sua argomentazione.
4. Nel testo ricorrono frequentemente, a proposito dei concetti di legalità e memoria, termini quali "feticcio", "idoli", "culto": spiega le ragioni di tali scelte lessicali.

### **Produzione**

A partire dall'affermazione di Rastello «Non è vero che il passato si ripete se non lo si ricorda. È vero purtroppo che il passato si ripete se non lo si capisce», rifletti sul valore educativo della memoria e sulla necessità di comprendere a fondo gli eventi del passato perché la storia sia realmente

“maestra di vita”. Sviluppa il tuo pensiero in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## TIPOLOGIA C

### RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.» Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## ALLEGATO 3 – II prova di Matematica

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

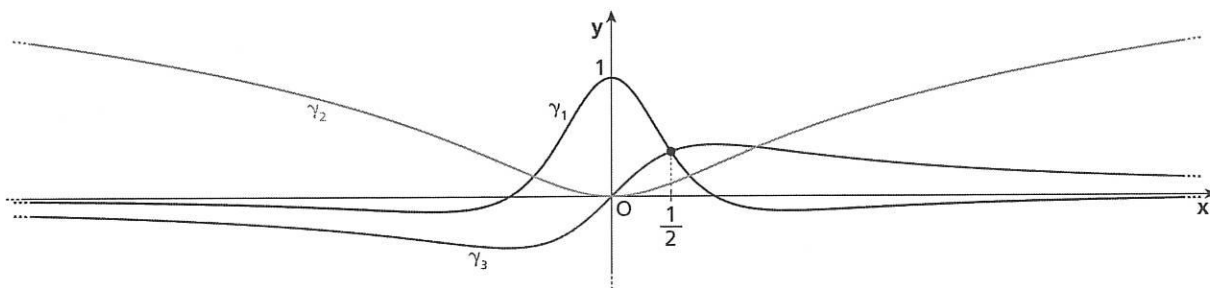
### Problema 1

Considera la funzione  $f(x) = \frac{ax}{4x^2 + b}$ , con  $a$  e  $b$  parametri reali non nulli. Siano inoltre

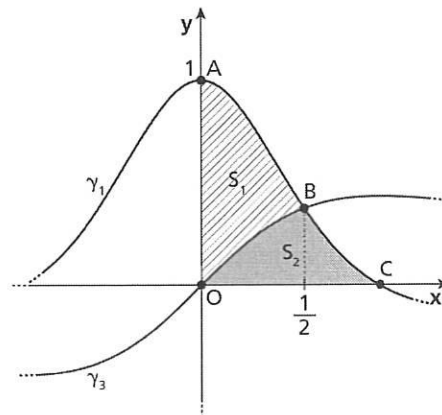
$$g(x) = f'(x), h(x) = \int_0^x f(t) dt,$$

rispettivamente la funzione derivata prima e la funzione integrale relativa a  $f(x)$ .

Nella figura sono rappresentati i grafici delle tre funzioni in uno stesso riferimento cartesiano  $Oxy$ .



1. Associa ciascuna funzione al rispettivo grafico esplicitando dettagliatamente le motivazioni. Usa i dati in figura per determinare i valori delle costanti  $a$  e  $b$ .
2. Nel punto 1 hai verificato che  $a=3$  e  $b=3$ . Considera le funzioni  $f(x)$ ,  $g(x)$  e  $h(x)$  per questi valori dei parametri  $a$  e  $b$ . Ricava esplicitamente le espressioni delle funzioni  $f(x)$ ,  $g(x)$  e  $h(x)$ . Determina i punti di massimo e minimo relativi delle tre funzioni. Inoltre, trova i punti di flesso delle funzioni  $f(x)$  e  $h(x)$ .
3. Calcola i limiti  $\lim_{x \rightarrow 1} \frac{h(x)}{x}$ ,  $\lim_{x \rightarrow 1} \frac{h'(x)}{h(x)}$ .
4. Detti  $A$  e  $C$  i punti di intersezione della curva  $\gamma_1$  con l'asse  $y$  e con l'asse  $x$ , rispettivamente, e  $B$  il punto di intersezione delle curve  $\gamma_1$  e  $\gamma_3$ , siano  $S_1$  la regione piana  $OAB$  e  $S_2$  la regione piana  $OBC$  rappresentate in figura. Calcola il rapporto fra l'area di  $S_1$  e quella di  $S_2$ . Esplicita le eventuali considerazioni teoriche relative alle funzioni coinvolte che permettono di semplificare il calcolo.



## Problema 2

La cinciallegra è un piccolo uccello dalla caratteristica colorazione giallo-verde molto diffuso in Europa e nel Nord Africa. Le cinciallegre vivono in stormi numerosi, adattandosi alle diverse tipologie di habitat. L'andamento della popolazione di uno stormo isolato di cinciallegre può essere descritto da un modello malthusiano

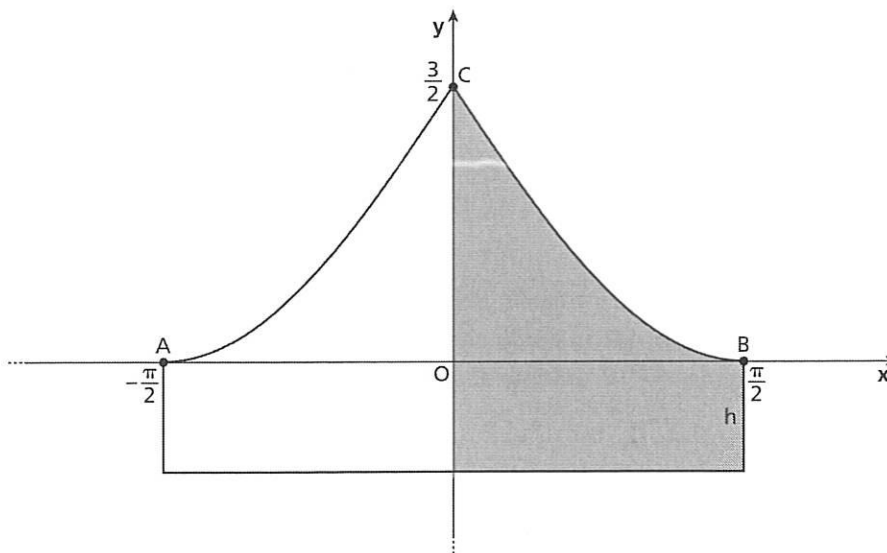
$$N(t) = N(t_0) e^{\left(k - \frac{1}{2}\right)(t - t_0)}, \text{ per } t \geq t_0,$$

dove  $t_0$  indica l'istante iniziale dell'osservazione e  $t$  il generico istante di tempo, entrambi espressi in mesi, e  $N(t)$  è il numero di esemplari dello stormo all'istante  $t$ . La costante  $k$  rappresenta il tasso di natalità in un'annata riproduttiva, mentre la costante  $\frac{1}{2}$  è il tasso di mortalità intrinseco della specie.

Un ornitologo sta studiando l'andamento di una popolazione isolata di cinciallegre e nota che la metà degli esemplari del gruppo sono femmine. Ogni femmina depone in media 10 uova nella stagione riproduttiva. L'84% delle uova deposte si schiude e di questi pulcini solo il 71% raggiunge i tre mesi d'età. Purtroppo, solo il 10% dei giovani esemplari sopravvive alla stagione invernale.

1. Usa le informazioni ricavate dall'ornitologo per calcolare la costante  $k$ .
2. Dopo aver verificato che  $k = 0,2982$ , scrivi l'espressione analitica della funzione  $N(t)$ , sapendo che l'ornitologo all'istante  $t_0 = 0$  mesi conta 50 esemplari adulti nello stormo in esame. Studia e rappresenta graficamente la funzione  $N(t)$ .  
Dimostra che lo stormo di cinciallegre in esame è destinato all'estinzione in assenza di nuovi inserimenti o migrazioni.  
Calcola il tempo necessario affinché il gruppo si dimezzi e determina, in tale istante, il valore della velocità di variazione del numero di esemplari.

Per proteggere dai predatori le nidiate, l'ornitologo progetta delle casette in legno da distribuire sugli alberi. Ogni casetta è costituita da un cilindro di altezza  $h$ , coperto da un tetto impermeabilizzato, e ha il profilo mostrato in figura, in cui le misure sono riportate in decimetri.



3. Individua quale delle seguenti funzioni descrive il profilo del tetto e determina il valore del parametro  $a$ , affinché la funzione soddisfi le condizioni deducibili dal grafico:  
 $y = a \cos x, y = a(1 - |x|), y = a(1 - \sin |x|)$ .
4. Per agevolare lo scolo dell'acqua piovana il culmine del tetto deve presentare un angolo acuto. Dopo

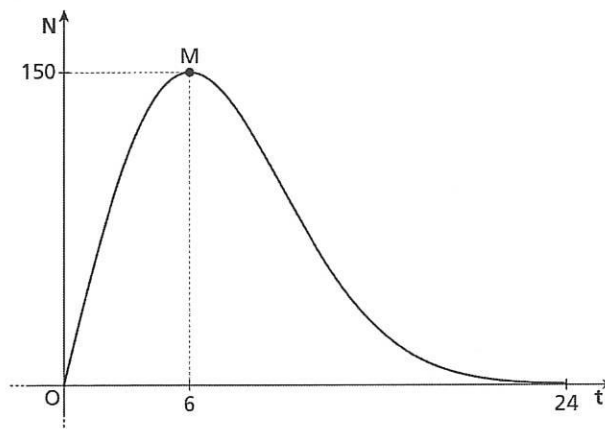
aver verificato che la funzione al punto 3 che ben rappresenta il profilo del tetto è  $y = \frac{3}{2}(1 - \sin|x|)$ , per  $\frac{-\pi}{2} \leq x \leq \frac{\pi}{2}$ , dimostra che tale profilo soddisfa anche la richiesta relativa all'angolo al culmine del tetto.

5. Determina per quale valore dell'altezza  $h$  del cilindro che si trova al di sotto del tetto della casetta, il rapporto tra l'area della sezione del tetto e l'area della sezione del cilindro è  $\frac{\pi - 2}{\pi}$ .

## QUESITI

1. Determina l'espressione analitica della funzione  $y=f(x)$  sapendo che  $f''(x) = 2 - \frac{20}{x^3}$  e che la retta di equazione  $y = 16x - 16$  è tangente al grafico della funzione  $f(x)$  nel suo punto  $P(1;0)$ . Trova gli eventuali asintoti della funzione  $y=f(x)$ .

2. Un negozio di abbigliamento ha aperto un nuovo sito di *ecommerce*. L'andamento del numero di accessi alla home page del sito nel giorno di lancio della piattaforma di *ecommerce* è modellizzato dal grafico in figura. Il tempo  $t$  è espresso in ore, mentre il numero  $N$  in migliaia di accessi.



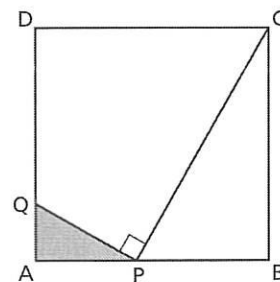
Determina per quali valori dei parametri reali e positivi  $a$  e  $b$ , la funzione

$$N(t) = ate^{-bt^2}, \text{ con } t \in [0; 24],$$

ha l'andamento in figura. Stima il numero di accessi dopo 24 ore da quando il sito è stato lanciato.

3. Considera un quadrato  $ABCD$  di lato  $1$ . Sia  $P$  un punto del lato  $AB$  e sia  $Q$  l'intersezione tra il lato  $AD$  e la perpendicolare in  $P$  al segmento  $PC$ .

Determina  $x = AP$  in modo che l'area  $S$  del triangolo  $APQ$  sia massima e ricava  $S_{max}$ . Determina  $x = AP$  in modo che il volume  $V$  del cono ottenuto per rotazione del triangolo  $APQ$  intorno al cateto  $AP$  sia massimo e ricava  $V_{max}$ .



4. Considera le funzioni

$$f(x) = ax(5 - 2x), g(x) = x^2 \left( \frac{5}{2} - ax \right), \text{ con } a \in \mathbb{R} - \{0\}.$$

Determina per quale valore di  $\alpha$  si ha  $f(2)=g(2)$ . Verifica che per questo valore di  $\alpha$  i grafici delle due funzioni hanno tre punti in comune.

Considerando il valore di  $\alpha$  determinato in precedenza, stabilisci se nell'intervallo  $[0; 2]$  sia applicabile il teorema di Lagrange alle due funzioni. In caso affermativo, determina per entrambe le funzioni i valori  $c \in ]0; 2[$  per cui è verificata la tesi.

Stabilisci, inoltre, se nell'intervallo  $[0; 2]$  siano soddisfatte le ipotesi del teorema di Cauchy per la coppia di funzioni  $f(x)$  e  $g(x)$ . In caso affermativo, trova i valori  $x \in ]0; 2[$  per cui è verificata la tesi.

5. Nel sistema di riferimento cartesiano  $Oxyz$  la retta  $r$  è definita dal seguente sistema di equazioni parametriche

$$r: \begin{cases} x=2t+2 \\ y=t-1 \\ z=t+1 \end{cases}$$

Determina il punto  $P$  che appartiene alla retta  $r$  e che si trova alla distanza minima dall'origine del sistema di riferimento. Ricava l'equazione del piano  $\alpha$  passante per  $P$  e perpendicolare a  $r$ .

6. Una gioielliera realizza un medaglione d'argento il cui profilo, rappresentato in figura, è delimitato dall'arco  $ACB$  della circonferenza  $x^2+y^2=4$  e dall'arco di parabola  $AB$ .

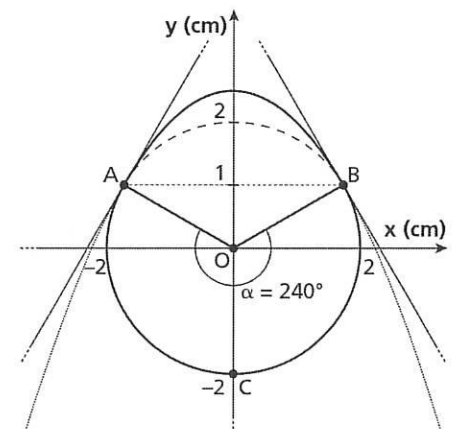
Determina l'equazione della parabola sapendo che è tangente alla circonferenza nei punti  $A$  e  $B$  di ordinata 1 e scrivi le equazioni delle rette tangenti alle curve nei due punti comuni. Stima la massa del medaglione, sapendo che il suo spessore uniforme è di 2,0 mm e che la densità dell'argento è  $\rho_{Ag} = 10,49 \text{ g/cm}^3$ .

7. Il grafico della funzione  $y = \cos \frac{\pi x}{2}$  divide il quadrato  $Q$  di vertici  $(0;0)$ ,  $(1;0)$ ,  $(1;1)$  e  $(0;1)$  in due regioni  $R_1$  e  $R_2$ , con  $Area(R_1) > Area(R_2)$ . Scelti a caso, uno dopo l'altro, tre punti interni al quadrato  $Q$  calcola la probabilità che solo l'ultimo punto appartenga alla regione  $R_1$ .

8. Determina per quali valori dei parametri  $a$  e  $b$  il grafico della funzione

$$f(x) = (ax+b)e^{-x}, \text{ con } a, b \in \mathbb{R} - \{0\}$$

presenta nel suo punto d'intersezione con l'asse  $y$  una retta tangente parallela alla retta di equazione  $3x + 2y + 1 = 0$  e la funzione  $f(x)$  è tale che  $f''(x)$  è uguale a  $f(x) + e^{-x}$ .



**ALLEGATO 4 - TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo**

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 12)	Indicatori specifici (punti 8)	Punti (punti 20)				
<b>ADEGUATEZZA</b>		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione (punti 2)	0,2	0,5	1	1,5	2
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 2)	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo (punti 6)	3	4	5	6-7	8
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (punti 4)		1,5	2	2,5	3	4
<b>LESSICO E STILE</b>	Ricchezza e padronanza lessicale (punti 3)		1	1,5	2	2,5	3
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b>	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 3)		1	1,5	2	2,5	3

Legenda del punteggio: prima colonna = gravemente insufficiente; seconda colonna = insufficiente; terza colonna = sufficiente/più che sufficiente; quarta colonna = buono/distinto; quinta colonna = ottimo



**TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo**

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 12)	Indicatori specifici (punti 8)	Punti (punti 20)				
<b>ADEGUATEZZA</b>		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto (punti 2)	0,2	0,5	1	1,5	2
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 2)	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (punti 4)	2	3	4	5	6
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (punti 4)	Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti (punti 2)	2	3	4	5	6
<b>LESSICO E STILE</b>	Ricchezza e padronanza lessicale (punti 3)		1	1,5	2	2,5	3
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b>	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 3)		1	1,5	2	2,5	3

Legenda del punteggio: prima colonna = gravemente insufficiente; seconda colonna = insufficiente; terza colonna = sufficiente/più che sufficiente; quarta colonna = buono/distinto; quinta colonna = ottimo

**TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 12)	Indicatori specifici (punti 8)	Punti (punti 100)				
			0,2	0,5	1	1,5	2
<b>ADEGUATEZZA</b>		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (punti 2)	0,2	0,5	1	1,5	2
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 2)	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 4)	2	3	4	5	6
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (punti 4)	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 2)	2	3	4	5	6
<b>LESSICO E STILE</b>	Ricchezza e padronanza lessicale (punti 3)		1	1,5	2	2,5	3
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b>	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 3)		1	1,5	2	2,5	3

Legenda del punteggio: prima colonna = gravemente insufficiente; seconda colonna = insufficiente; terza colonna = sufficiente/più che sufficiente; quarta colonna = buono/distinto; quinta colonna = ottimo

## Griglia di valutazione per la simulazione della II prova

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze		Punti
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi</li> <li>Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto</li> </ul>	Individua le caratteristiche delle curve e associa i grafici alle funzioni $f(x)$ , $g(x)$ e $h(x)$ . Usa le proprietà della funzione integrale e individua le relazioni tra le funzioni nel calcolo delle aree.	Comprende come tradurre le informazioni sul modello contenute nel testo del problema per ricavare la funzione. Individua dal grafico dato le caratteristiche della funzione che descrive il profilo del tetto.	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi</li> <li>Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori</li> </ul>			6 - 12
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza</li> <li>Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza</li> </ul>			13 - 19
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente</li> <li>Identifica e interpreta i dati correttamente</li> <li>Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione</li> </ul>			20 - 25
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica</li> <li>Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare</li> <li>Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici</li> </ul>	Riconosce la condizione di simmetria del grafico di una funzione rispetto all'origine e all'asse $y$ . Riconosce gli strumenti del calcolo differenziale da applicare.	Riconosce gli strumenti del calcolo differenziale da applicare. Collega il concetto di velocità di variazione di una grandezza al calcolo della derivata.	0 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà</li> <li>Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici</li> </ul>	Verifica che le ipotesi del teorema di De L'Hospital siano soddisfatte per i limiti da calcolare.	Usa le proprietà geometriche delle rette tangenti per ricavare il valore dell'angolo alla sommità del tetto o usa la formula della tangente dell'angolo formato da due rette.	7 - 15
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto</li> <li>Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza</li> </ul>			16 - 24
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica</li> <li>Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità</li> <li>Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici</li> </ul>			25 - 30

Sviluppare il	1	•	Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto	Ricava i valori di $a$ e $b$	1	Ricava il valore dei	0 - 5
---------------	---	---	---	------------------------------	---	----------------------	-------

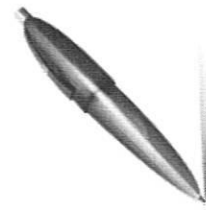
<p><b>processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto</li> <li>Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo</li> </ul>	<p>mediante le informazioni sul massimo relativo di e sul punto in comune tra le curve e. Ricava le espressioni analitiche delle funzioni <math>f(x)</math>, <math>g(x)</math> e <math>h(x)</math> applicando il calcolo delle derivate e della funzione integrale e trova i punti estremanti. Calcola i limiti applicando il teorema di De L'Hospital. Determina il valore delle aree usando l'integrale definito.</p>	<p>parametri <math>k</math> e <math>a</math> mediante le informazioni fornite dal problema. Studia e rappresenta la funzione <math>M(t)</math>. Calcola il tempo di dimezzamento e determina la velocità di variazione della popolazione. Calcola l'ampiezza dell'angolo alla sommità del tetto. Determina il valore dell'area della sezione del tetto usando l'integrale definito.</p>	<p>2 3 4 5 6 7 8</p>	<p>6 - 12</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato</li> <li>Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto</li> <li>Esegue numerosi errori di calcolo</li> <li>Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione</li> <li>Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato</li> <li>Esegue qualche errore di calcolo</li> </ul>	<p>2 3 4</p>	<p>13 - 19</p>	<p>20 - 25</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo</li> <li>Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato</li> <li>Esegue i calcoli in modo corretto e accurato</li> </ul>	<p>0 - 4</p>	<p>5 - 10</p>	<p>11 - 16</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva</li> <li>Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li> <li>Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li> </ul>	<p>1 2 3 4 5 6 7 8</p>	<p>17 - 20</p>	<p>.....</p>	
<p><b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva</li> <li>Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo</li> <li>Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</li> </ul>	<p>Dimostra che lo stormo di cinciallegre è destinato all'estinzione. Spiega come individua la funzione che descrive il profilo del tetto. Argomenta i passaggi della risoluzione.</p>	<p>PUNTEGGIO ...../100</p>	<p>VOTO ...../20</p>	
<p>(Il voto della prova si ottiene dividendo il PUNTEGGIO per 5)</p>					

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	

**Punteggio totale della prova**



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C = IT  
O = MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

## FIRME DEI DOCENTI

COGNOME	NOME	MATERIA	FIRMA DEL DOCENTE
Altobelli	Rosalba	Storia e Filosofia Coordinatrice	Rosalba Altobelli
Tierno	Antonia	Italiano e Latino	Antonia Tierno
Rossi	Massimiliano	Inglese	Massimiliano Rossi
Morresi Zuccari	Alessandro	Matematica e Fisica	Alessandro Morresi
Moccia	Filomena	Scienze	Filomena Moccia
Marsili	Manuela	Storia dell'Arte	Manuela Marsili
Gianfranco	Cardelli	Scienze Motorie	Cardelli Gianfranco
Chiapparicci	Paola	Religione	Paola Chiapparicci
Bonaccorso	Alessia	Sostegno	Alessia Bonaccorso
Falcone	Alfonso	Sostegno	Alfonso Falcone

Roma, 15 maggio 2023